

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BOLOGNA  
ISTITUTO DI ANTICHITA RAVENNATI E BIZANTINE - RAVENNA

FRANCESCA SOGLIANI

LA CERAMICA

da

FELIX RAVENNA

Quarta serie Fascicolo 1/2 - 1989  
(CXXXVII - CXXXVIII)



EDIZIONI DEL GIRASOLE

FRANCESCA SOGLIANI

## LA CERAMICA

Nell'*Antiquarium* di Bosra sono conservati numerosi reperti ceramici provenienti sia dalla Cittadella di Bosra che dai suoi dintorni, attribuibili cronologicamente ad un arco di tempo che va dall'età protostorica a quella islamica(1). Ci occuperemo, in questo contributo, della ceramica romana, bizantina e islamica, tralasciando quella di epoca preistorica e la ceramica nabatea (2).

E' necessario premettere che, per il materiale conservato nell'*Antiquarium*, non esistono riferimenti a documentazioni di scavo che ne precisino i contesti stratigrafici di provenienza, per cui si è proceduto ad una classificazione di carattere esclusivamente tipologico che, per quanto carente sotto il profilo strettamente archeologico, risulta in questo caso utile, data l'inesistenza, fino

(1) Lo studio di questo materiale mi è stato affidato dalla Prof. Raffaella Farioli Campanati, che qui ringrazio per avermi inoltre invitato, dal 1988, a partecipare alla Missione Archeologica da lei diretta nella città di Bosra.

(2) La ceramica nabatea, attestata nel Regno Nabateo, in Siria, Palestina, Egitto e a Cipro, è datata al periodo compreso tra la fine del I secolo a.C. e la fine del I secolo d. C. ed è caratterizzata da una decorazione dipinta in colore rosso scuro, costituita da motivi geometrici e vegetali stilizzati, e da un'argilla estremamente depurata, di colore rosso-rosato. Per la ceramica dipinta nabatea, vd. HAMMOND 1939, pp. 371-382; NEGEV 1961, pp. 46-55; HAMMOND 1962, pp. 169-180; NEGEV 1972, p. 13 ss.; NEGEV 1974, p. 14 ss., p. 43 ss. (ivi bibl.); BROWNING 1974, p. 37 ss.; NEGEV 1976, p. 58 ss.; NEGEV 1977, p. 722 ss.; GUALANDI 1978, pp. 99-101; NEGEV 1986, pp. XVII-XVIII, pp. 36-62.

ad oggi, di un catalogo dei materiali conservati nel Museo di Bosra, provenienti sia dalla città antica che dai suoi dintorni (3).

Il lavoro di classificazione dei reperti ceramici è stato condotto sulla base di schede redatte dal dr. K. al Mukdad, con integrazioni relative soprattutto ai confronti e alle datazioni. I disegni, in scala, sono di K. al Mukdad, mentre le foto sono di chi scrive. Si ringraziano, per la loro disponibilità, il dr. Khalil al Mukdad e il sig. Riyad al Mukdad.

Tra i materiali ceramici, particolarmente numerosa è la ceramica di età romana e tardo-romana, testimoniata sia da produzioni più ricercate, da mensa, sia da produzioni correnti, da cucina. La ceramica fine da mensa è attestata da manufatti in terra sigillata, appartenenti tutti a produzioni orientali, (Sigillata orientale A; Late Roman C) databili tra il I sec. a. C. e il V d. C. (4); sono presenti sia forme aperte (nn. 1-3) riferibili a coppe e scodelle, che forme chiuse (nn. 4-6) (tavv. I-II). Tra la ceramica priva di rivestimento, relativa a manufatti d'uso domestico, da cucina, sono presenti alcune ciotole emisferiche (nn. 7-8, tav. II, 7), caratterizzate da un impasto abbastanza depurato, scabro, di colore rosso chiaro, una pentola da fuoco ("cooking-pot") di forma globulare, apoda, con corto collo cilindrico e due anse verticali, ad impasto ricco di inclusi e vacuoli, di colore marrone scuro (n. 30, fig. 13) e alcune forme chiuse, nella fattispecie brocchette di medie dimensioni, trilobate, con piede a disco piatto, corpo globulare e collo cilindrico (n. 9, tav. III, 8, fig. 6; n. 10, fig. 7); su un esem-

(3) Materiali ceramici provenienti da scavi stratigrafici in Bosra sono, oltre a quelli rinvenuti nello scavo della chiesa dei SS. Sergio, Bacco e Leonzio, in corso di studio da parte della scrivente (ma vd. anche GUALANDI 1978), quelli rinvenuti nello scavo delle Terme romane di Bosra, per cui vd. BERTHIER 1985, pp. 5-45 e nelle indagini archeologiche della American University of Beirut, per cui vd. WILSON-SA'D 1984, pp. 35-147.

(4) Per la Sigillata orientale, prodotta in numerose officine del Mediterraneo orientale, Palestina, Sinai, Negev, Siria, Cipro, vd. WAAGÉ 1934; WAAGÉ 1948; COX 1949; CROWFOOT 1957; ROBINSON 1959; HAYES 1972; HAYES 1973, pp. 416-470; HAYES 1980; NEGEV 1974; NEGEV 1986; *Atlante II*. La Late Roman C, o Terra sigillata dell'Asia Minore, o di Costantinopoli, fu prodotta, secondo Hayes (HAYES 1972; *Atlante II*), nella regione di Pergamo, o dei Dardanelli e costituiti, tra la metà del V e gli inizi del VII secolo, la ceramica più diffusa nel Mediterraneo Orientale, dove soppiantò, assieme alla produzione cipriota, la Sigillata africana a partire dalla metà del V secolo. Per i rinvenimenti di ceramica verniciata tardo-romana a Bosra, e precisamente dallo scavo della chiesa dei SS. Sergio, Bacco e Leonzio, vd. GUALANDI 1978, pp. 104-106.

plare, caratterizzato da un impasto particolarmente depurato, di colore rosso chiaro, è presente una decorazione dipinta sulla spalla, costituita da spirali continue in bruno e rosso scuro (n. 9).

Il gruppo di materiali quantitativamente più significativo, sempre tra la ceramica priva di rivestimento, è costituito però da manufatti caratterizzati da uno spessore delle pareti abbastanza sottile e da una lavorazione delle superfici esterne a fitte costolature orizzontali ("cannelures"), indice dell'elevato livello di specializzazione delle officine tardoantiche dell'area siro-palestinese. Questa classe ceramica, conosciuta anche come "Brittle-Ware" (5), dai rinvenimenti particolarmente consistenti di Dura-Europos, si distingue inoltre per la varietà tipologica delle forme e per un'argilla particolarmente consistente, dovuta ad una forte cottura, abbastanza depurata, scabra al tatto, di colore che vira dal rosa al rosso chiaro, al rosso arancio.

La sua diffusione è attestata particolarmente nell'area del Mediterraneo orientale tra II e VI secolo d. C., con una concentrazione nel III e IV secolo; la documentazione più consistente proviene da Atene (6), Tarso (7), Ain Sinu (8), Gerasa (9), Amman (10), Samaria (11), insediamenti del deserto giudaico (12), Ashod (13), Gerico (14), Gerusalemme (15), Cafarnao (16), Palmira, Apamea (17), Petra (18), Dura Europos (19) Bosra (20). Per quanto riguarda l'identificazione di probabili centri di produzione, è pro-

(5) Per un quadro generale su questa classe ceramica, basato sui rinvenimenti di Dura-Europos, vd. DYSON 1968, pp. 58-64.

(6) *Agora V*, p. 50 ss., gruppi J, K, L, M: metà II d. C.-fine VI d. C..

(7) JONES 1950, pp. 170-207.

(8) OATES 1959, p. 226 ss.

(9) FISCHER 1938, p. 560 ss.

(10) HARDING 1950, pp. 83-86

(11) CROWFOOT 1957, p. 289 ss.

(12) *Judean Desert Caves* 1977, pp. 665-694.

(13) DOTHAN-FREEDMAN 1967, pp. 32-35.

(14) KELSO-BARAMKI 1955, p. 25 ss.

(15) HAMILTON 1941, fig. 14, nn. 3, 7.

(16) LOFFREDA 1974.

(17) *Fouilles d'Apamée*, p. 110, figg. 29, 31.

(18) MURRAY-ELLIS 1940, tav. XXX, nn. 102-104; HORSFIELD 1942, p. 157, tav. XXVIII; GARCIA, *The Pottery...*, pp. 79-80, tavv. LI-LIX.

(19) DYSON 1968, pp. 58-64.

(20) Materiali provenienti dallo scavo della chiesa dei SS. Sergio, Bacco e Leonzio, per cui vd. GUALANDI 1975, p. 223 ss., figg. 27-28; GUALANDI 1978, pp. 107-122.

babile che l'esistenza di numerose zone di rinvenimento, culturalmente affini, distribuite in un'area particolarmente estesa, presupponesse molteplici produzioni di carattere locale, destinate a soddisfare la richiesta di aree circoscritte.

Le testimonianze di ceramica tipo "Brittle-Ware" conservate nell'*Antiquarium*, sono relative prevalentemente a forme chiuse, nella fattispecie a contenitori di piccole e medie dimensioni, con piedi a disco piatto, corpo cilindrico, piriforme o globulare, collo cilindrico, più o meno ristretto, orlo il più delle volte indistinto, arrotondato, generalmente monoansati (nn. 11-21, tav. III, 9-10, tav. IV, 11-16, tav. V, 17-19, figg. 8-10); tra le forme chiuse vi sono anche due *unguentaria* piriformi, apodi, con alto collo cilindrico, leggermente bombato nella parte mediana e orlo estroflesso (nn. 22-23, tav. V, 20-21, fig. 11). Le forme aperte sono documentate da un'olletta di dimensioni molto piccole, di forma globulare schiacciata, con fondo umbilicato, biansata (n. 24, tav. V, 22) e da alcune pentole caratterizzate da una forma standardizzata, di piccole dimensioni, globulare, apoda, con fondo concavo, corto collo verticale e orlo semplice, arrotondato ed ispessito (nn. 26-29, fig. 12). Dall'esame dei confronti (vd. le schede del Catalogo), tali manufatti risultano collocabili cronologicamente tra il I secolo d. C. e il V secolo d. C.

La documentazione ceramica seriore è costituita da un nucleo non molto numeroso di manufatti di età islamica, tra cui si ricordano alcune borracce in terracotta, di forma circolare, con pareti diversificate (concave e convesse), biansate, usate per trasportare liquidi, e imitanti analoghe forme in cuoio o in metallo, diffuse in area mediterranea per tutta l'età bizantina (21) (nn. 31-32, tav. VI, 24-25, figg. 14-15), e alcuni contenitori per liquidi in ceramica priva di rivestimento (nn. 33-35, tav. VII, 26-27, figg. 16-17), tra cui si segnala una brocca da acqua di forma globulare, con alto collo svasato, appartenente alla tipologia di brocche con filtro di produzione islamica, databili tra VIII e XII secolo, in argilla ben depurata, sabbiosa, di colore molto chiaro, decorata a stampo (n. 34, fig. 17).

(21) Per i confronti e la bibliografia, vd. la scheda nel catalogo.

Particolarmente interessanti sono alcuni contenitori bivalvi, di forma sfero-conica in ceramica refrattaria, dotati di una piccola apertura sulla sommità, eseguiti a matrice e decorati sulle pareti da una serie di motivi geometrici, impressi a stampo (nn. 36-38, tav. VIII, 29-30-31, fig. 18). La loro funzione è stata diversamente interpretata: contenitori per liquidi, acqua o vino o per mercurio; flaconi per cosmesi e profumi; lampade da sospensione oppure granate. In ogni caso si tratta di manufatti molto comuni nel Vicino Oriente, Siria, Mesopotamia e Iran, nel periodo Selgiuchide e in quello immediatamente successivo (22).

Tra la ceramica islamica con rivestimento, sono documentate sia forme aperte (scodelle emisferiche, con piede ad anello e pareti concave molto svasate) (nn. 41-45, tavv. VIII-IX, 32-36, fig. 20), che forme chiuse (giare, brocche e bottiglie) (nn. 39-40, 46-48, tav. X, 37-39, fig. 19) in ceramica a pasta artificiale silicea, con e senza decorazione dipinta sotto invetriatura alcalina, di produzione tipicamente siriana (Damasco, Raqqa), databili tra XI e XII secolo (23).

(22) SEYRIG 1959, pp. 81-89; DUMARCAY 1965, pp. 75-79; ETTINGHAUSEN 1965, pp. 218-229; ROGERS 1970, pp. 147-158; FEHÉRVARI 1973, pp. 115-116.

(23) Per i confronti e la bibliografia, vd. le schede nel catalogo. Per una recente ed esaustiva rassegna della bibliografia relativa alla ceramica medievale siriana vd. TONGHINI-GRUBE 1988-1989, pp. 59-93.

## CATALOGO

I reperti sono contrassegnati da una numerazione progressiva, non corrispondente a quella delle schede siriane, alle quali fa invece riferimento il numero d'inventario di ogni singolo pezzo.

Per le tonalità cromatiche degli impasti ceramici, si fa riferimento a MUNSELL, *Soil Color Charts*, Baltimore 1975.

1) COPPA (inv. A 2).

Tav. I, 1; fig. 1.

Terra sigillata Orientale. Impasto ben depurato, chiaro, sabbioso.

Dimensioni: Ø (orlo) 14,8; Ø (fondo) 6,6; h. 8,2; > < 0,5.

Integra. Provenienza: Cittadella di Bosra. Datazione: I sec. a. C.-I sec. d. C.

Coppa con alto piede ad anello, convergente verso il fondo, leggermente convesso. Pareti alte e svasate, convesse, con un angolo molto marcato all'estremità inferiore; bordo verticale, alto, con depressione mediana, orlo assottigliato. L'angolo inferiore del bordo presenta una decorazione a rotella. Il piatto è rivestito interamente da una vernice opaca, di colore rosso chiaro (2.5 YR 6/8 light red). Sull'orlo, è impressa una stampigliatura circolare. La forma è riconducibile alla produzione A di Terra Sigillata Orientale, caratterizzata soprattutto dalla conformazione del piede, databile tra il 10-60 a. C. e il 70 d. C. Inedita.

Confronti: Antiochia, forma 460; Samaria, forma 23; *Atlante II*, forma 47; Oboda, forma 165.

Bibliografia: WAAGÉ 1934; WAAGÉ 1948; CROWFOOT 1957; NEGEV 1986; *Atlante II*, tav. VI, n. 15.

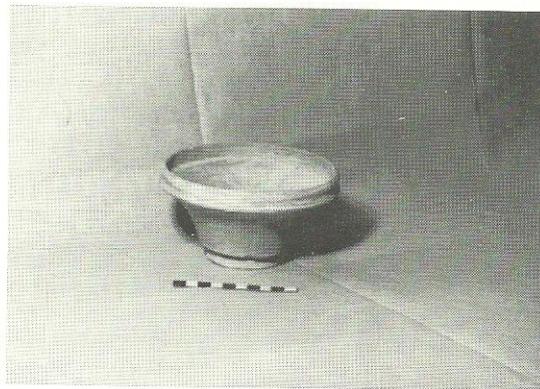


Fig. 1

2) COPPA (inv. A 5).

Tav. I, 2; fig. 2.

Terra sigillata Orientale. Impasto ben depurato, duro. 2.5 YR 6/8 light red.

Dimensioni: Ø (orlo) 14,8; Ø (fondo) 9,4; h. 12,2; >< 1,2.

Integra. Prov.: vicinanze di Bosra. Datazione: I sec. a. C. - I sec. d. C.

Coppa con alto piede cilindrico, massiccio e fortemente concavo all'interno, fondo umbonato. Il piede è svasato verso la base ed è sagomato all'esterno. La coppa è di forma emisferica, con bordo diritto e orlo arrotondato. La fascia esterna del bordo è decorata da un cordone rotellato, con quattro protuberanze, diametralmente opposte, che si allargano fino al bordo. Le caratteristiche morfologiche del pezzo ricordano le coppe con piedi alti e sagomati prodotte in Sigillata orientale A, ad imitazione delle coppe in ceramica aretina (forma DRAGENDORFF 11), databili tra il 10 a. C. e il 30 d. C. Inedita.

Confronti: Antiochia, forma 486; Hama III, 2; *Atlante II*, forma 26; Napoli. Bibliografia: WAAGÉ 1948; D'ONOFRIO 1987, p. 160, fig. 30, E 75; *Atlante II*, tav. IV, 5, 8.



Fig. 2

3) SCODELLA (inv. A 3).

Tav. I, 3.

Terra sigillata Orientale. Impasto ben depurato, duro.

Dimensioni: Ø (orlo) 12,2/15,6; Ø (fondo) 6,2; h. 3,8; >< 0,7.

Integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: età tardoantica.

Scodella con piede ad anello appena accennato, fondo leggermente concavo e, internamente, umbonato. Parete concava, molto svasata, con

carena accennata verso il fondo; orlo a tesa piana, di tipo discendente. Sulla parete e sul bordo, sono incise alcune linee circolari. L'intera superficie è rivestita da vernice opaca, di colore rosso (10 YR 5/6 red). La forma è riconducibile alla produzione in Terra Sigillata dell'Asia Minore, o di Costantinopoli, o "Late Roman C", prodotta, secondo l'Hayes, nella regione di Pergamo o dei Dardanelli. Tale ceramica predominò nel Mediterraneo Orientale tra la metà del V e gli inizi del VII secolo, soppiantando la Sigillata africana a partire dalla metà del V secolo d. C.; il mercato più cospicuo doveva essere quello di Costantinopoli. Inedita.

Confronti: *Atlante II*, forma CXIV, 9-11.

Bibliografia: HAYES 1972; *Atlante II*.

#### 4) VASETTO (inv. A 1).

Tav. I, 4; fig. 3.

Terra sigillata. Impasto ben depurato, duro.

Dimensioni: Ø (orlo) 6; Ø (fondo) 3,6; h. 6,5; largh. 7; > 3.

Integro. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: età tardoantica?

Vasetto di piccole dimensioni, con piede ad anello, convergente verso il fondo, leggermente concavo; parete globulare, corto collo cilindrico, diritto, con orlo estroflesso, orizzontale. La superficie del vasetto è interamente rivestita di vernice molto lucida, di colore rosso acceso (2.5 YR 5/8 red). Inedito.

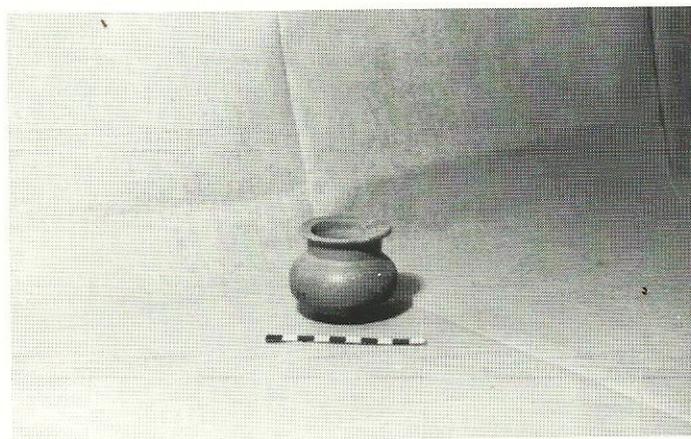


Fig. 3

5) BROCCA (inv. A 6).

Tav. II, 5; fig. 4.

Terra sigillata Orientale. Impasto ben depurato, duro. 5 YR 6/6 reddish yellow.

Dimensioni: Ø (orlo) 7,2; Ø (fondo) 13,2; h. 33,5; largh. 17; >x 0,6.

Integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: I sec. d. C.

Brocca di medie dimensioni, con piede ad anello appena accennato, fondo piatto. Corpo con grossa pancia curva, rigonfia in basso, collo cilindrico, lungo e stretto, svasato verso l'orlo, quest'ultimo piatto ed estroflesso. Monoansata, con ansa verticale, piegata a gomito, a nastro sagomato da tre scanalature sul dorso, impostata tra il collo e la parte alta della parete. La superficie esterna del recipiente è rivestita da vernice di colore rosso brillante, molto lucida, abbastanza ben conservata, tranne qualche lacuna verso il collo. La forma è riconducibile alla produzione A di Terra Sigillata Orientale. Inedita.

Confronti: Cipro (Museo Archeologico, Damasco); *Atlante II*, forma 110.

Bibliografia: Catalogo del Museo Nazionale di Damasco, p. 82, n. 3, XLII, I, in basso a dx.; *Atlante II*, tav. X, 2.

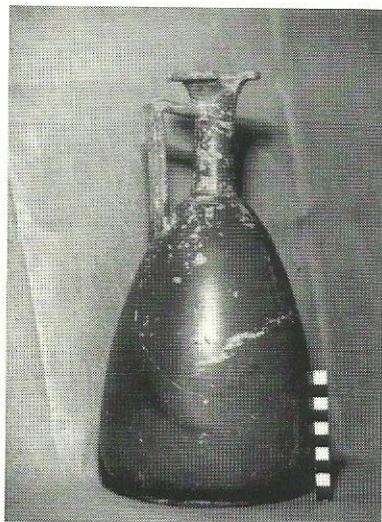


Fig. 4

6) BROCCA (inv. A 7).

Tav. II, 6; fig. 5.

Terra sigillata. Impasto abbastanza depurato, molto poroso, con vacuoli, chiaro. 5 YR 7/4 pink.

Dimensioni: Ø (orlo) 5,7; Ø (fondo) 6,6; h. 27,8; largh. 15,3; >< 0,4.  
Integra; il rivestimento si presenta tuttavia molto corroso. Provenienza:  
Cittadella di Bosra.

Brocca di medie dimensioni, con piede a disco piatto, corpo ovoidale, con parete restringentesi alla base e verso il collo, alto, cilindrico, leggermente svasato verso l'orlo, indistinto. Monoansata, con ansa verticale a nastro, ispessita nella parte inferiore, impostata tra l'orlo e la spalla del recipiente. L'esterno presentava un rivestimento di vernice rossa (10 R 4/6 red), attualmente quasi del tutto corroso. Inedita.

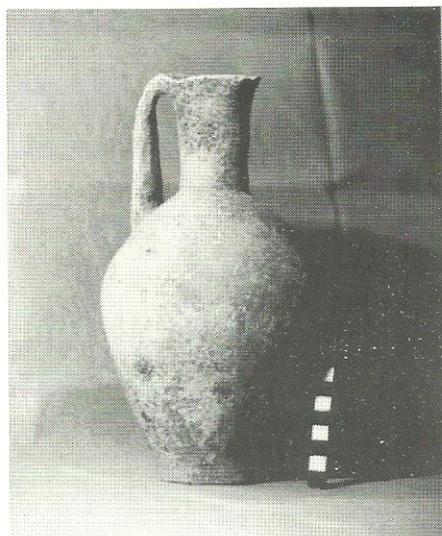


Fig. 5

7) CIOTOLA (inv. A 47).

Tav. II, 7.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scabro. 2.5 YR 6/6 light red.

Dimensioni: Ø (orlo) 19,8; Ø (fondo) 8; h. 9; >< 0,6.

Integra. Prov.: vicinanze di Bosra.

Ciotola di grandi dimensioni, apoda, con fondo piano, di forma emisferica, con parete accentuatamente concava, bordo convergente, con piccolo orlo orizzontale. Due corte anse verticali, appiattite e arrotondate, a sezione semicircolare, sono impostate tra l'orlo e la parte mediana della parete. Nella parte inferiore della parete, sono visibili delle fasce orizzontali dipinte, di colore giallo e rosso. Inedita.

8) CIOTOLA (inv. A 46).

Ceramica priva di rivestimento. Impasto abbastanza depurato, scabro. 2.5 YR 6/6 light red.

Dimensioni: Ø (orlo) 15,5; Ø (fondo) 5,7; h. 9,4; >< 0,8.

Integra. Prov.: vicinanze di Bosra.

Ciotola con piede a disco piatto, parete emisferica con orlo semplice arrotondato, leggermente convergente. La forma è la stessa delle ciotole emisferiche tipiche della ceramica nabatea priva di rivestimento, a loro volta derivanti dalle ciotole ellenistiche e delle forme in Sigillata Orientale. In particolare, le dimensioni del piede, sproporzionatamente piccolo rispetto al corpo del recipiente, costituiscono una delle caratteristiche delle ciotole nabatee. Inedita.

Bibliografia: NEGEV 1986, pp. 73-75.

9) BROCCHETTA (inv. A 13).

Tav. III, 8; fig. 6.

Ceramica priva di rivestimento, dipinta. Impasto ben depurato. 2.5 YR 6/6 light red.

Dimensioni: Ø (orlo) 4,5; Ø (fondo) 3,1; h. 12,5; >< 0,5.

Quasi integra, manca parte del bordo. Prov.: Castello di Bosra.

Brocchetta di medie dimensioni, con piede a disco piatto, parete globulare con alta carena, spalla obliqua che continua nel collo cilindrico, restringentesi verso il bordo. Quest'ultimo si presenta leggermente concavo, con orlo semplice arrotondato, desinente in un beccuccio pinzato, oltrepassante l'orlo. Monoansata, con ansa verticale arrotondata, a bastoncino, sottolineata da un solco mediano, impostata tra il bordo e la spalla del recipiente. Tutta la superficie della brocchetta presenta una lavorazione a "cannelures"; sulla spalla è disposta una decorazione a semplici spirali continue, dipinte in bruno e rosso scuro. Inedita.

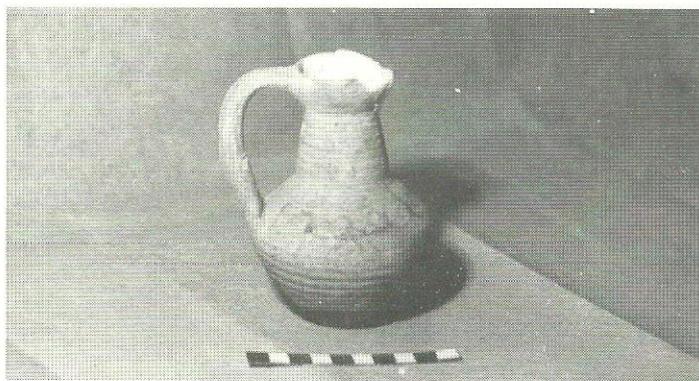


Fig. 6

10) BROCCHETTA (inv. 72).

Fig. 7.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto abbastanza depurato, con piccoli inclusi bianchi e vacuolato, scabro. 5 YR 5/4 reddish brown.

Dimensioni: Ø (orlo) 4,7; Ø (fondo) 3; h. 14; > (O,6; > (ansa) 1,2.

Integra. Prov.: Cittadella di Bosra.

Brocchetta di medie dimensioni, con piede a disco piatto, corpo globulare e collo cilindrico, svasato, con lieve solcatura nella parte mediana. Orlo trilobato, con beccuccio accentuato. Monoansata, con ansa verticale a nastro, a sezione ovoidale, impostata tra la parte mediana del collo e il punto di massima espansione della parete. Sulla superficie del recipiente sono evidenti i segni del tornio. La forma rientra nella tipologia più comune di contenitori per liquidi. Inedita.

Bibliografia: NEGEV 1986, p. 100, p.112.

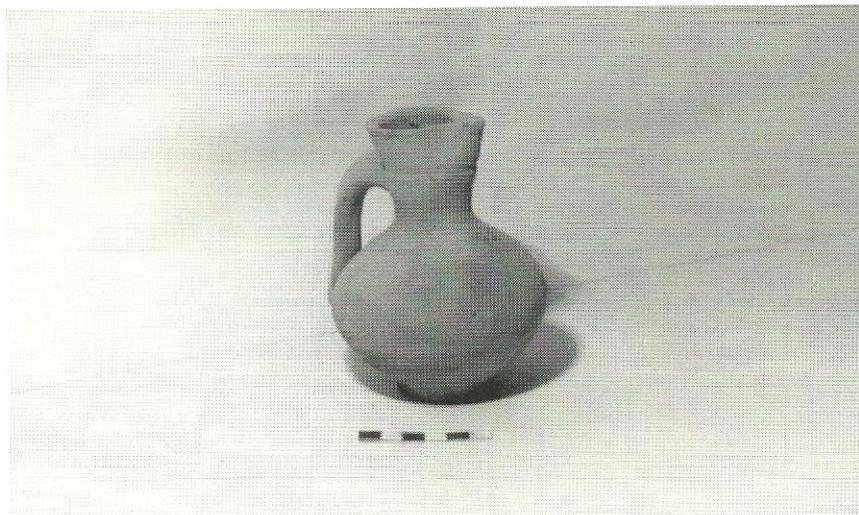


Fig. 7

11) VASETTO (inv. A 15).

Tav. III, 9.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scabro. 10 YR 6/6 light red.

Dimensioni: Ø (orlo) 4, ; Ø (fondo) 3,1; h. 12,8; > 0,4.

Integro. Prov.: Castello di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d. C.

Vasetto di medie dimensioni, con basso piede a disco piatto, alta parete bicarenata e collo cilindrico, leggermente svasato verso l'orlo, ad arpione appena accennato. Monoansato, con ansa verticale a nastro piatto, impostata tra l'orlo e la spalla. La pancia del recipiente è lavorata a "cannelures". La forma è riferibile alla c. d. "Brittle-ware" (così denominata negli scavi di Dura Europos, da cui proviene una grande quantità di ceramica di questo tipo, DYSON 1968, pp. 58-64), ceramica di uso comune, di buona qualità, caratterizzata dalla lavorazione della superficie a fitte costolature, databile tra I sec. d. C. e V sec. d. C. Inedito.

Confronti: Petra (HORSFIELD 1942); Gerasa (KRAELING 1934); Nessana (COLD 1962); Atene (*The Athenian Agora*, V); Dura Europos (DYSON 1968); Apamea (*Fouilles d'Apamée*, I); Bosra (GUALANDI 1978); Oboda (NEGEV 1986).

Bibliografia: HORSFIELD 1942, pl. XXVIII, 223, p. 155; KRAELING 1934, fig. 47; COLD 1962, I, pl. LIII, 84, forma XX; *The Athenian Agora*, V, pl. I, F 56, 16; DYSON 1968, pp. 58-64; *Fouilles d'Apamée*, I; GUALANDI 1978, pp. 111-123, fig. 11, nn. 4-7; NEGEV 1986, pp. 113-114, nn. 991-994.

12) VASETTO (inv. A 42).

Tav. III, 10; fig. 8.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scabro. 5 YR 8/4 pink.

Dimensioni: Ø (orlo) 5; Ø (fondo) 3,9; h. 14,3; > (0,7); > (anse) 0,5.

Integro. Prov.: vicinanze di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d. C.

Vasetto di piccole dimensioni, con piede a disco piatto, corpo piriforme, ristretto verso il collo; quest'ultimo è svasato verso l'orlo, indistinto. Monoansato, con corta ansa verticale, a nastro piatto, impostata tra l'orlo e la spalla. La pancia è lavorata a "cannelures" su tutta la superficie. Tipo "Brittle-Ware". Inedito.

Confronti: vd. n. 11.

Bibliografia: vd. n. 11.



Fig. 8

13) VASETTO (inv. A 43).

Tav. IV, 11; fig. 9.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scabro. 7.5 YR 8/4 pink.

Dimensioni: Ø (orlo) 3,8; Ø (fondo) 3,1; h. 15,3; ><0,5; >< (ansa) 0,5. Integro. Prov.: vicinanze di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d. C.

Vasetto di piccole dimensioni, apodo, con fondo ombelicato, corpo piriforme, bicarenato e alto collo cilindrico, con orlo indistinto. Monoansato, con ansa verticale arrotondata, a nastro piatto, impostata tra l'orlo e la spalla. Tutta la superficie del vasetto è lavorata a cannelures, particolarmente accentuate sul collo. Tipo "Brittle-Ware". Inedito.

Confronti: Bosra (GUALANDI 1978); vd. n. 11.

Bibliografia: GUALANDI 1978, p. 118, fig. 12, nn. 4, 5; vd. n. 11.

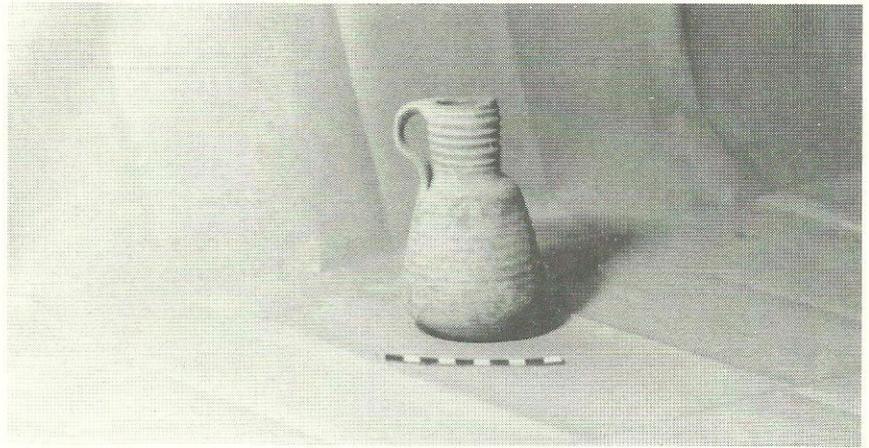


Fig. 9

14) VASETTO (inv. A 19).

Tav. IV, 12.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scabro. 5 YR 7/6 reddish yellow.

Dimensioni: Ø (orlo) 6,2; Ø (fondo) 3,8; h. 11,4; >< 0,3.

Integro. Prov.: Castello di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d. C.

Vasetto di piccole dimensioni, con piede a disco piatto, corpo globulare e breve collo verticale, leggermente convergente verso l'orlo, indistinto. Monoansato, con piccola ansa verticale, a nastro piatto, impostata tra il

collo e la spalla. La pancia è lavorata a "cannelures". Tipo "Brittle-Ware".  
Inedito.

Confronti: vd. n. 11.

Bibliografia: vd. n. 11.

15) VASETTO (inv. A 20).

Tav. IV, 13; fig. 10.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato. 2.5 YR 6/4 light reddish brown.

Dimensioni: Ø (orlo) 2,3; Ø (fondo) 3,6; h. 11,5; > 0,3.

Integro. Prov.: Castello di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d. C.

Vasetto di piccole dimensioni, con corto piede ad anello, convergente verso il fondo umbonato.

Parete globulare schiacciata, collo cilindrico, sottolineato da un collarino nella zona mediana, svasato verso l'orlo, indistinto. Monoansato, con piccola ansa verticale, ricurva, a sezione ovoidale, impostata tra la metà del collo e la spalla. La pancia è lavorata a "cannelures" su tutta la superficie. Tipo "Brittle-Ware". Inedito.

Confronti: Bosra (GUALANDI 1978); vd. n. 11.

Bibliografia: GUALANDI 1978, pp. 120-121, fig. 11, nn. 18, 19.

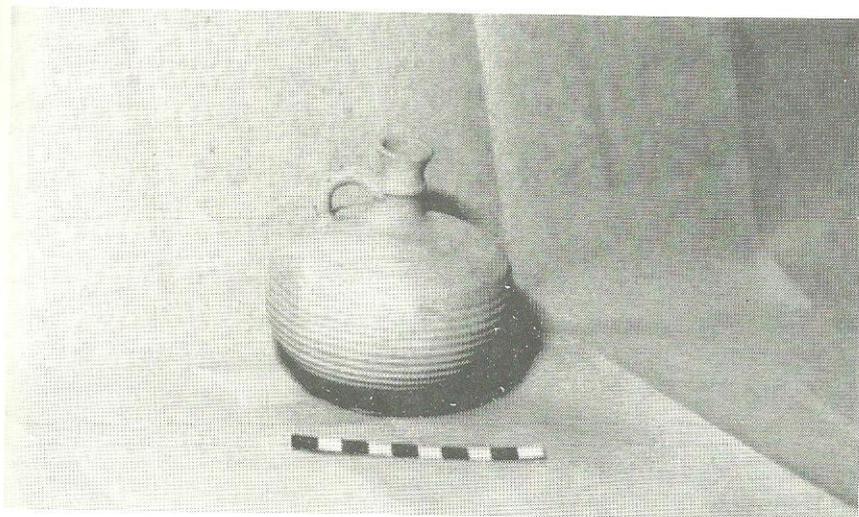


Fig. 10

16) VASETTO (inv. A 16).

Tav. IV, 14.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scabro. 5 YR 6/6 reddish yellow.

Dimensioni: Ø (orlo) 3,2; Ø (fondo) 1,5; h. 7,5; x 0,4.

Integro. Prov.: Castello di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d.C.

Vasetto di piccole dimensioni, con piede a disco, leggermente concavo, corpo piriforme, che si restringe notevolmente verso il collo, stretto e curvilineo. Orlo estroflesso e riquadrato esternamente. Monoansato, con piccola ansa verticale, sagomata, a sezione ellissoidale impostata tra l'orlo e la spalla. La parete è lavorata a "cannelures" ed è ricoperta da un'ingubbiatura di colore rosso. Tipo "Brittle-Ware". Inedito.

Confronti: Dura Europos (DYSON 1968); Bosra (GUALANDI 1978); vd. n. 11.

Bibliografia: DYSON 1968, p. 61, p. 437, tav. VII; GUALANDI 1978, p. 116, fig. 11, nn. 2-3.

17) VASETTO (inv. A 14).

Tav. IV, 15.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scabro. 7.5 YR 7/4 pink.

Dimensioni: Ø (orlo) 3,1; Ø (fondo) 1,5; h. 7,2; x 0,4.

Integro. Prov.: Castello di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d.C.

Vasetto di piccole dimensioni, piccolo piede a disco piatto, corpo leggermente espanso, con spalla accentuata e corto beccuccio cilindrico impostato sulla spalla. Collo stretto e ricurvo, orlo svasato, indistinto. Monoansato, con piccola ansa verticale, a nastro piatto, impostata tra l'orlo e la spalla. Pancia lavorata a "cannelures" su tutta la superficie. Tipo "Brittle-Ware". Inedito.

Confronti: Bosra (GUALANDI 1968); vd. n. 11.

Bibliografia: GUALANDI 1968, p. 116, fig. 11, nn. 4, 6-7; vd. n. 11.

18) VASETTO (inv. A 41).

Tav. IV, 16.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato. 2.5 YR 6/8 light red. Dimensioni: Ø (orlo) 3,1; Ø (fondo) 2,8; h. 7,3; x 0,4; x (ansa) 0,7.

Integro. Prov.: vicinanze di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d.C.

Vasetto di piccole dimensioni, con piede a disco piatto, abbastanza alto, leggermente svasato; parete globulare e alto collo cilindrico, con rigonfiamento nella parte mediana e piccolo orlo leggermente estroflesso e ispessito. Monoansato, con ansa verticale, a nastro sagomato, impostata tra l'orlo, che oltrepassa, e la spalla. Superficie liscia, decorata con gruppi di trattini a cuneo allungato, obliqui, incisi sulla spalla. Inedito.

Confronti: vd. n. 11.

Bibliografia: vd. n. 11.

19) VASETTO (inv. A 15).

Tav. V, 17.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scuro. 2.5 YR 6/4 light reddish brown.

Dimensioni: Ø (orlo) 3; Ø (fondo) 1,9; h. 7,5; >> 0,4.

Integro. Prov.: Castello di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d. C.

Vasetto di piccole dimensioni, con piede a disco piatto, parete globulare irregolare, breve collo cilindrico, svasato verso l'orlo, piatto ed estroflesso. Monoansato, con ansa verticale arrotondata, a bastoncino, impostata tra l'orlo e la spalla. La pancia è lavorata a "cannelures" nella parte inferiore. Tipo "Brittle-Ware". Inedito.

Confronti: Bosra (GUALANDI 1978); vd. n. 11.

Bibliografia: GUALANDI 1978, p. 116, fig. 11, nn. 4, 6-7; vd. n. 11.

20) VASETTO (inv. E 2 / 317).

Tav. V, 18.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scuro. 2.5 YR 6/4 light reddish brown.

Dimensioni: Ø (orlo) 1,7; Ø (fondo) 1,2; h. 7,5; >> 0,4.

Integro. Prov.: Castello di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d. C.

Vasetto di piccole dimensioni, con alto piede a disco piatto, parete globulare con spalla accentuata, collo stretto e ricurvo, orlo riquadrato ed estroflesso. Monoansato, con ansa verticale arrotondata, a bastoncino, impostata tra l'orlo e la spalla. La pancia è lavorata a "cannelures" nella parte inferiore. Tipo "Brittle-Ware". Inedito.

Confronti: vd. n. 11.

Bibliografia: vd. n. 11.

21) VASETTO (inv. E 1 / 316).

Tav. V, 19.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scuro. 2.5 YR 6/4 light reddish brown.

Dimensioni: Ø (orlo) 2; Ø (fondo) 0,8; h. 6,7; >< 0,2.

Integro. Prov.: Castello di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d. C.

Vasetto di piccole dimensioni, con piccolo piede a disco piatto, stretto corpo ovoidale che si restringe sotto l'orlo, orizzontale e assottigliato. Monoansato, con ansa verticale arrotondata, che oltrepassa l'orlo, a nastro sottile. La pancia è lavorata a "cannelures" su tutta la superficie. Tipo "Brittle-Ware". Inedito.

Confronti: vd. n. 11.

Bibliografia: vd. n. 11.

22) *UNGUENTARIUM* (inv. A 39).

Tav. V, 20; fig. 11.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato. 2.5 YR 6/6 light red. Dimensioni: Ø (orlo) 2,7; h. 10,4; >< 0,5.

Integro. Prov.: vicinanze di Bosra. Datazione: I sec. d. C.

*Unguentarium* di medie dimensioni, apodo, con fondo leggermente concavo e continuo con la parete piriforme, espansa verso il fondo. Alto collo cilindrico, con leggero rigonfiamento sotto l'orlo, estroflesso e inclinato. La pancia è lavorata a "cannelures" appena accennate. Inedito.

Confronti: Petra (MURRAY-ELLIS 1940; SCHMITT-KORTE 1968); Amman (HARDING 1946); Oboda (NEGEV 1986).

Bibliografia: MURRAY-ELLIS 1940, pl. XXXII, n. 138; SCHMITT-KORTE 1968, p. 513, fig. 10, n. 40; HARDING 1946, fig. 2, n. 56, pl. XX, nn. 4, 5a, p. 60; NEGEV 1986, pp. 106-108, nn. 914, 921, 929, 943.

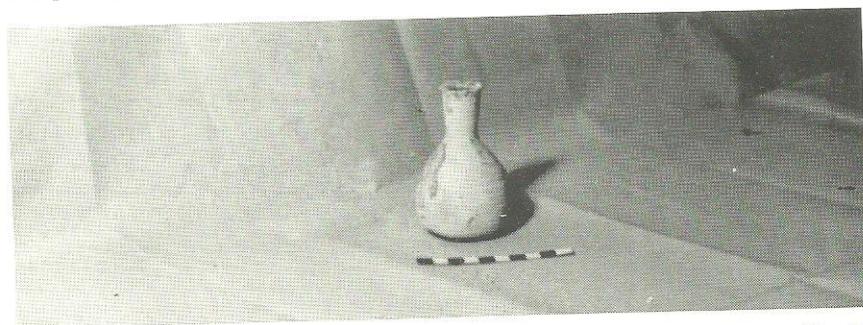


Fig. 11

23) *UNGUENTARIUM* (inv. A 40).

Tav. V, 21.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato. 5 YR 7/6 reddish yellow.

Dimensioni: Ø (orlo) 3,2; Ø (fondo) 1,4; h. 12; >< 0,3.

Integro. Prov.: vicinanze di Bosra. Datazione: I sec. d. C.

*Unguentarium* di medie dimensioni, apodo, con fondo convesso, corpo piriforme allargato e alto collo cilindrico, leggermente bombato; orlo estroflesso. La pancia è lavorata a "cannelures" nella parte inferiore e si presenta schiarita sulla superficie. Inedito.

Confronti: vd. n. 20.

Bibliografia: vd. n. 20.

24) *OLLETTA* (inv. A 17).

Tav. V, 22.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scabro. 10 R 6/6 light red.

Dimensioni: Ø (orlo) 7,4; h. 6,7; >< 0,2.

Integra. Prov.: Castello di Bosra. Datazione: III sec. d. C.-IV sec. d. C.

Olletta di dimensioni molto piccole, di forma globulare schiacciata; apoda, con fondo umbilicato. Bordo accentuato, con orlo introflesso. Due piccole anse verticali, a sezione circolare, sono impostate tra l'orlo e la spalla. La parete è lavorata a "cannelures" su tutta la superficie e presenta un sottile strato di ingubbiatura chiara. Tipo "Brittle-Ware". Inedita.

Confronti: vd. n. 11.

Bibliografia: vd. n. 11.

25) *PENTOLA* (inv. J 14 / 522).

Tav. V, 23.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto depurato, scabro. 7.5 YR 7/4 pink.

Dimensioni: Ø (orlo) 18; >< 0,6. Molto frammentaria. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: I sec. d. C. -V sec. d. C.

Frammento di pentola di forma ovoidale, di medie dimensioni, con orlo estroflesso e arrotondato, con lieve depressione interna e collo ricurvo. Un'ansa a nastro piatto è impostata tra l'orlo e la spalla del recipiente. La parete è percorsa da motivi a "cannelures". La forma appartiene alla

produzione di ceramica da cucina, costituita prevalentemente da pentole biancate, utilizzate sia per cucinare ("cooking-pots") che per conservare gli alimenti. Tipo "Brittle-Ware". Inedita.

Confronti: Petra (HAMMOND 1965); Cafarnao (LOFFREDA 1974); Dura Europos (DYSON 1968); Oboda (NEGEV 1986); Bosra (GUALANDI 1978). Bibliografia: HAMMOND 1965, pl. LI, n. 1, pl. LIV, n. 2; LOFFREDA 1974, p. 150 ss.; DYSON 1968; NEGEV 1986, p. 95, gruppo A; GUALANDI 1978, pp. 113-116, fig. 10.

26) PENTOLA (inv. 73).

Fig. 12.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto depurato, scabro. 7.5 YR 6/4 light brown. Dimensioni: Ø (orlo) 8,1; h. 10,8; >< 0,5; >< (anse) 0,7. Integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: I sec. d. C. -V sec. d. C.

Pentola di dimensioni molto piccole, globulare, apoda, con fondo concavo e umbilicato; corto collo verticale, leggermente bombato, con orlo semplice, arrotondato ed ispessito. Due corte anse verticali, a nastro piatto, leggermente incavato, sono impostate tra l'orlo e la spalla del recipiente. Parete lavorata a "cannelures" su tutta la superficie. Tipo "Brittle-Ware". Inedita.

Confronti: Petra (HAMMOND 1965); Cafarnao (LOFFREDA 1974); Dura Europos (DYSON 1968); Oboda (NEGEV 1986); Bosra (GUALANDI 1978).

Bibliografia: HAMMOND 1965, pl. LI, n. 1, pl. LIV, n. 2; LOFFREDA 1974, p. 150 ss.; DYSON 1968; NEGEV 1986, p. 95, gruppo B; GUALANDI 1978, pp. 113-116, fig. 10, n. 1.

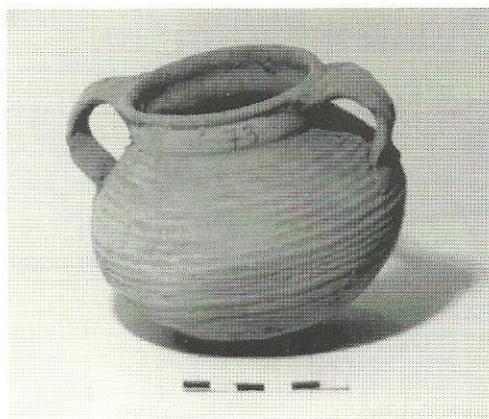


Fig. 12

27) PENTOLA (inv. 75).

Ceramica priva di rivestimento. Impasto depurato, scabro. 7.5 YR 6/4 light brown.

Dimensioni: Ø (orlo) 9,5; h. 12,9; >> 0,5; >> (anse) 1.

Integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: I sec. d. C. -V sec. d. C.

Pentola di piccole dimensioni, globulare, apoda, fondo leggermente concavo; corto collo verticale, liscio, con orlo ispessito e leggermente estroflesso. Due corte anse verticali, a sezione ovoidale, sono impostate tra l'orlo e la spalla del recipiente. La parete è lavorata a "cannelures" su tutta la superficie. Tipo "Brittle-Ware". Inedita.

Confronti: vd. n. 26.

Bibliografia: vd. n. 26.

28) PENTOLA (inv. 76).

Ceramica priva di rivestimento. Impasto depurato, sabbioso. 5 YR 6/8 reddish yellow.

Dimensioni: Ø (orlo) 7,4; h. 10,6; >> 0,3; >> (anse) 0,8.

Quasi integra, mancano alcuni frammenti della parete. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: I sec. d. C. -V sec. d. C.

Pentola di dimensioni molto piccole, di forma globulare schiacciata, apoda, con fondo concavo e bottone piatto centrale sul fondo. Corto collo verticale, liscio, con orlo leggermente ispessito ed estroflesso. Due corte anse verticali, a nastro lievemente incavato, sono impostate tra l'orlo e la spalla del recipiente.

La parete è lavorata a "cannelures" su tutta la superficie. Tipo "Brittle-Ware". Inedita.

Confronti: vd. n. 26.

Bibliografia: vd. n. 26.

29) PENTOLA (inv. 77).

Ceramica priva di rivestimento. Impasto depurato, sabbioso. 5 YR 6/6 reddish yellow.

Dimensioni: Ø (orlo) 7,9; h. 10; >> 0,6; >> (anse) 0,8.

Integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: I sec. d. C. -V sec. d. C.

Pentola di piccole dimensioni, globulare, apoda, con fondo concavo desinente in un bottone centrale. Corto collo verticale, liscio, con orlo leggermente ispessito. Due corte anse verticali, a nastro incavato, sono

impostate tra l'orlo e la spalla del recipiente. La parete è lavorata a "cannelures" su tutta la superficie. Tipo "Brittle-Ware". Inedita.

Confronti: vd. n. 26.

Bibliografia: vd. n. 26.

30) PENTOLA (inv. 30).

Fig. 13.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto poco depurato, con inclusi e vacuoli, scabro. 7.5 YR 4/2 dark brown.

Dimensioni: Ø (orlo) 11,8; Ø (fondo) 4; h. 18; >< O,7; >< (anse) 1,3.

Integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: I sec. d. C. -V sec. d. C.

Pentola da fuoco ("cooking-pot") di forma globulare, carenata, apoda, fondo concavo; corto collo verticale, con orlo indistinto, arrotondato. Due corte anse verticali, a sezione ovoidale, sono impostate tra l'orlo e la spalla del recipiente. Parete lavorata a "cannelures" su tutta la superficie. Verso il fondo, sulla parete, è praticato un foro, realizzato dopo la cottura. Evidenti tracce di combustione sono presenti su quasi tutta la superficie della pentola. Tipo "Brittle-Ware". Inedita.

Confronti: vd. n. 26.

Bibliografia: vd. n. 26.

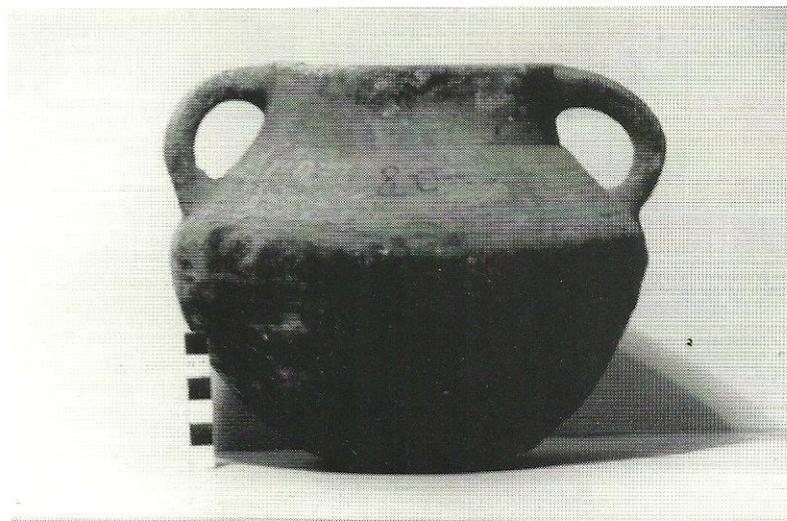


Fig. 13

31) BORRACCIA (inv. A 50).

Tav. VI, 24-25; fig. 14.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, sabbioso. 10 YR 7/3 very pale brown.

Dimensioni: Ø (orlo) 6; h. 26,5;  $\times$  0,7.

Integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: sec. VIII d. C.- sec. XV d. C.

Borraccia di forma circolare, apoda. Una parete si presenta appiattita, disegnata da una linea concentrica, mentre quella opposta è concava; due anse a U rovesciata, a sezione ellittica irregolare, sono impostate sulle spalle del recipiente, ad eguale distanza dal collo, svasato e con collarino sotto l'orlo, il quale si presenta riquadrato ed estroflesso.

La forma è riconducibile ad un tipo di contenitore da trasporto diffuso in tutta l'area del Mediterraneo per tutta l'età bizantina, usato per il trasporto personale di acqua o vino, sia sulle spalle che come bagaglio su animali; la sua realizzazione in argilla ripete la forma di borracce in cuoio o metallo.

Inedita.

Confronti: Tavriki: sec. VIII-IX (IAKOBSON 1979); Cherson: sec. VIII-IX (IAKOBSON 1979); Khirbat El Mejjer: sec. IX (BARAMKI 1944); Khirbat Al-Karak: sec. VII-VIII (DELOUGAZ-HAINES 1960); Argos: inizi sec. XII (PIÉRART-THALMANN 1980); Cipro: metà sec. VII (CATLING-DIKIGOROPOULOS 1970); Spagna, Castillo de la Torre Grossa: sec. XIII (AZUAR RUIZ 1985).

Bibliografia: IAKOBSON 1979, fig. 19, nn. 1, 3; BARAMKI 1944, fig. 5, nn. 10, 14; DELOUGAZ-HAINES 1960, pl. 57, n. 5; PIÉRART-THALMANN 1980, pl. IX, B 37; CATLING-DIKIGOROPOULOS 1970, fig. 3, n. 13; AZUAR RUIZ 1985, nn. 102-105; MPAKIRTZHS 1989, pl. 27-28.

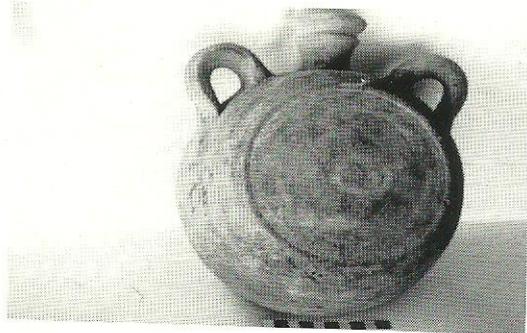


Fig. 14

32) BORRACCIA (inv. 74).

Fig. 15.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, sabbioso. 7.5 YR 7/6 reddish yellow.

Dimensioni: h. 18,5; largh. max. 13,6;  $\times$  0,8.

Quasi integra, mancano le anse e l'orlo. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: sec. VIII d. C.- sec. XV d. C.

Borraccia di forma circolare, apoda, con entrambe le pareti concave, decorate con motivi a "cannelures" concentrici, che si ripetono anche sul resto del recipiente. Tra le spalle e il collo si vedono gli attacchi delle due anse ad U rovesciata, a sezione ellittica. Inedita.

Confronti: vd. n. 31.

Bibliografia: vd. n. 31.

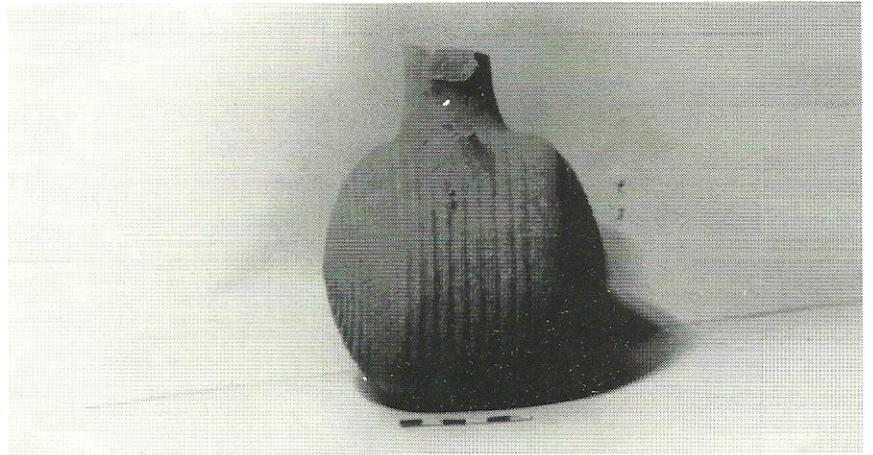


Fig. 15

33) FIASCA (inv. A 49).

Tav. VII, 26; fig. 16.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, scabro. 2.5 YR 5/8 red. Dimensioni:  $\emptyset$  (orlo) 6;  $\emptyset$  (fondo) 13,5; h. 28,6;  $\times$  0,6.<sup>3</sup>

Integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: sec. X d. C.-sec. XII d. C.

Fiasca con breve piede ad anello sottile, convergente verso il fondo, piatto e convesso. Alta parete verticale, leggermente bombata e divergente; spalla quadrata; alto collo cilindrico, con orlo estroflesso e assottigliato. Due anse verticali, a sezione ovoidale e scanalate, sono attaccate sotto

l'orlo e sulla spalla del recipiente. Il punto di congiunzione tra la parete e la spalla del recipiente e le basi inferiore e superiore del collo sono sottolineati da un cordone lavorato "à la barbotine", mentre sulla spalla sono disegnate due linee circolari. La forma ricorda quella degli stamnia, contenitori per trasportare e conservare liquidi, in uso dall'antichità fino a tutta l'età bizantina. Inedita.

Confronti: Corinto: fine sec. X-inizi sec. XI (STILWELL MACKAY 1967).  
Bibliografia: STILWELL MACKAY 1967, pl. 64, n. 37; MPAKIRTZHS 1989, pl. 25-26.

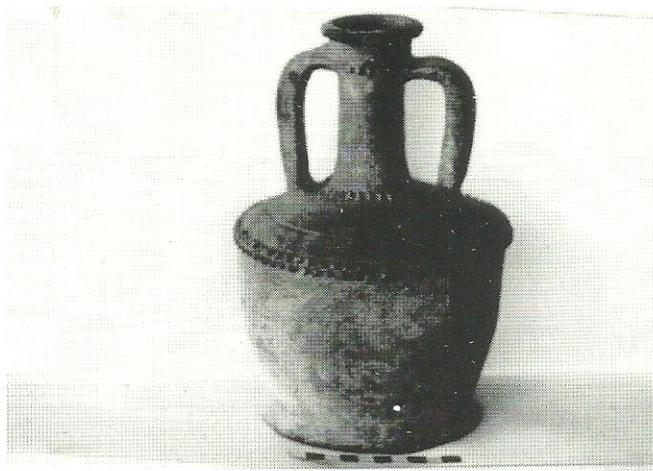


Fig. 16

34) BROCCA (inv. A 48).

Tav. VII, 27; fig. 17.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, sabbioso, rosato all'interno (5 YR 7/3 pink) e schiarito sulla superficie esterna (10 YR 8/2 white).

Dimensioni: Ø (orlo) 8,6; Ø (fondo) 5,5; h. 21; > 0,4.

Integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: sec. VIII d. C.-sec. XII d. C.

Brocca con piede ad anello, sagomato all'esterno, parete globulare e alto collo, svasato verso l'orlo, semplice e assottigliato. Tra la spalla della parete e la parte inferiore del collo si innesta una piccola ansa ripiegata ad U, a sezione ellittica. La metà superiore della parete emisferica è decorata con un motivo a stampo, costituito da pannelli verticali delimitati da gruppi di tre linee a rilievo, campiti da piccoli cerchi di differenti dimensioni. L'attaccatura del collo è sottolineata da un collarino liscio.

La forma appartiene alla tipologia delle brocche da acqua provviste di un filtro o diaframma, destinato a depurare l'acqua da bere, assente però in questo esemplare. La decorazione a stampo presente sulla brocca è riconducibile ad una delle caratteristiche decorative della produzione islamica, documentata in ambiente orientale almeno dall'VIII secolo e comune nel Maghreb dal X secolo in poi, specialmente in Spagna e Marocco. Qualche esemplare è presente anche in Sicilia. Inedita.

Confronti: Siria: Lattakia (Museo Archeologico, materiale inedito); Maarat en Noman (*Antiquarium*, materiale inedito); Aleppo (Museo Archeologico, materiale inedito); Piazza Armerina: prima metà sec. XII; Palermo: sec. XI-XII; Agrigento: sec. XII (SCERRATO 1985).

Bibliografia: GRUBE 1976, pp. 123-125, nn. 78-81 (ivi bibl.); SCERRATO 1985, pp. 270-571, p. 420, figg. 185, 275, 281, 286-287.

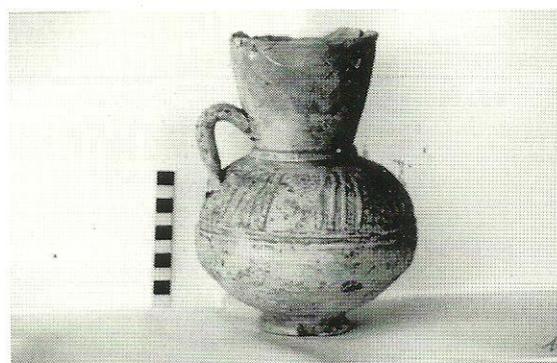


Fig. 17

35) GIARA (inv. J 15 / 523).

Tav. VII, 28.

Ceramica priva di rivestimento. Impasto ben depurato, molto magro. 5 YR 7/6 reddish yellow.

Dimensioni: Ø (orlo) 17; > 1.

Stato di conservazione pessimo; molto frammentario, l'impasto è molto deteriorato e si sfalda al contatto. Prov.: Vicinanze di Bosra.

Orlo di recipiente (forse giara?), estroflesso ed ispessito. Sotto l'orlo è eseguito, a stampo, un motivo a spina di pesce. Inedito.

36) CONTENITORE BIVALVE (?) (inv. J 3 / 511).

Tav. VIII, 29; fig. 18.

Ceramica acroma. Impasto ben depurato, refrattario, molto pesante. 10

YR 7/3 very pale brown.

Dimensioni:  $\times$  1/2,5.

Frammentaria. Prov. Cittadella di Bosra. Datazione: sec. XII-XIII.

Fondo di contenitore bivalve, eseguito a matrice, desinente in una coda a sezione rettangolare. Le linee di congiunzione tra le due valve sono sottolineate da un cordone a tacche orizzontali impresse, mentre la pancia è decorata da motivi ovoidali inscriventi quattro piccoli triangoli disposti a losanga e contornati da un giro di puntini. Su una faccia è impressa una croce ad estremità "boulées". Inedito.

Bibliografia: SEYRIG 1959, pp. 81-89; DUMARCAY 1965, pp. 75-79; ETTINGHAUSEN 1965, pp. 218-229; ROGERS 1970, pp. 147-158; FEHÉRVARI 1973, pp. 115-116, Pl. 62,b, n. X, 8.

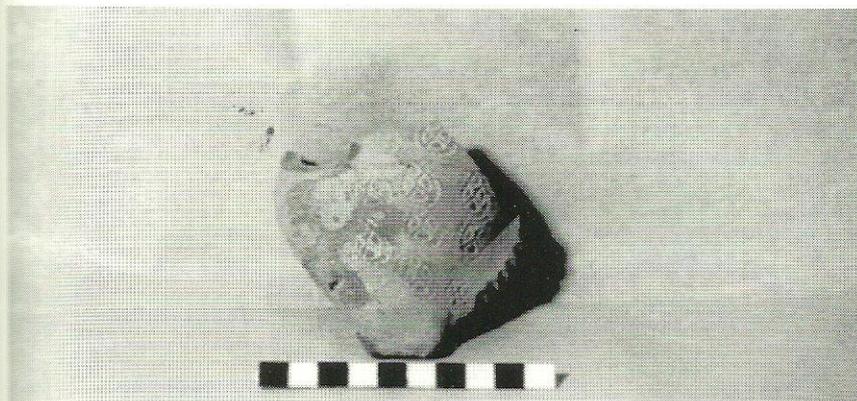


Fig. 18

37) CONTENITORE BIVALVE (?) (inv. J 4 / 512).

Tav. VIII, 30.

Ceramica acroma. Impasto ben depurato, refrattario, molto pesante. 10

YR 7/3 very pale brown.

Dimensioni:  $\times$  1,2.

Molto frammentaria. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: sec. XII-XIII.

Frammento di contenitore bivalve, a matrice. La sommità è modanata e termina con un bottone a sezione convessa, bucato al centro. La pancia è decorata da motivi impressi a forma di goccia, di cerchio e di freccia. Inedito.

Bibliografia: vd. n. 36.

38) CONTENITORE BIVALVE (?) (inv. J 5).

Tav. VIII, 31.

Ceramica acroma. Impasto ben depurato, refrattario, molto pesante. 10 YR 7/3 very pale brown.

Dimensioni: >< 1.

Molto frammentaria. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: sec. XII-XIII.

Frammento di contenitore bivalve, a matrice, la cui sommità termina con un rigonfiamento circolare sormontato da un bottone forato al centro. La pancia è decorata da fasce verticali di linee oblique, tra le quali sono impressi motivi ovoidali, inscriventi quattro piccoli triangoli, disposti a losanga e contornati da un giro di puntini. Inedito.

Bibliografia: vd. n. 36.

39) GIARA (inv. 126).

Fig. 19.

Ceramica silico-alcalina. Impasto ben depurato, molto chiaro. 10 YR 8/2 white.

Dimensioni: Ø (fondo) 8; Ø (collo) 4,5; h. 17,5.

Quasi del tutto integra, manca il collo. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: sec. XIII-XV.

Giara di forma sub-globulare, con piede ad anello verticale. La decorazione è costituita da motivi floreali dipinti in blu, racchiusi entro una fascia orizzontale delimitata da linee blu su sfondo bianco verso il fondo e verso il collo. Il rivestimento vetroso si presenta iridescente, per effetto di salatura, nascondendo in buona parte la decorazione. La forma appartiene alla produzione tipicamente siriana (Damasco, Raqqa) di giare e albarelli in pasta artificiale silicea ad invetriatura alcalina, esportati nel resto del Mediterraneo (Egitto, Sicilia). Inedita.

Confronti: Damasco (JOUNDI 1976); Aleppo (Museo Archeologico, materiale inedito); Lattakia (Museo Archeologico, materiale inedito); Sicilia (SCERRATO 1985); Napoli (SCERRATO 1968).

Bibliografia: JOUNDI 1976, pp. 244-251, pl. XV, fig. 140; SCERRATO 1968, p. 84, n. 190, fig. 72; SCERRATO 1985, pp. 422-423; LANE 1953; LANE 1957.

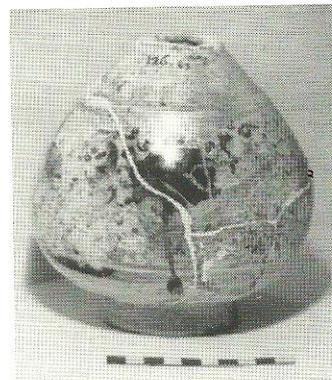


Fig. 19

40) BOTTIGLIA (inv. C 1).

Ceramica silico-alkalina. Impasto ben depurato, molto chiaro. 10 YR 8/2 white. Dimensioni: Ø (orlo) 4,4; >< 0,5/0,8. Molto frammentaria, è conservata solo parte del collo. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: ceramica islamica.

Collo di bottiglia, cilindrico, svasato, con orlo semplice, arrotondato. Rivestimento vetroso su entrambe le superfici, di colore turchese. Inedito.

41) SCODELLA (inv. J 6 / 514).

Tav. VIII, 32; fig. 20.

Ceramica silico-alkalina. Impasto ben depurato, molto chiaro, sabbioso. 10 YR 8/3 very pale brown. Dimensioni: Ø (fondo) 5,4; >< 0,6. Molto frammentaria. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: sec. XII-XIII.

Fondo di scodella emisferica, con alto piede ad anello, assottigliato verso la base e convergente verso il fondo, concavo e umbilicato. Parete concava, molto svasata. La decorazione sul cavetto è costituita da un motivo ad arabesco, delineato in nero e risparmiato in bianco su fondo nero, ricoperto da rivestimento vetroso trasparente, molto spesso. L'esterno è ricoperto da smalto di colore verde chiaro, iridescente. La forma appartiene alla produzione di ceramiche in pasta artificiale silicea, dipinte sotto invetriatura alcalina, con motivi di arabeschi ed iscrizioni, realizzata in Egitto e Siria in epoca tardo-fatimide o proto-ayoubbide (fine sec. XII). Inedita.

Confronti: Damasco (JOUNDI 1976); Aleppo (Museo Archeologico, materiale inedito); Lattakia (Museo Archeologico, materiale inedito); Ravello (SA) (SCERRATO 1985).

Bibliografia: JOUNDI 1976, pp. 244-251, pl. XV, fig. 140; SCERRATO 1985, p. 432, figg.425-432.



Fig. 20

42) SCODELLA (inv. J 11 / 519).

Tav. IX, 33.

Ceramica silico-alcalina. Impasto ben depurato, molto chiaro. 10 YR 8/3 very pale brown.

Dimensioni: Ø (orlo) 22; Ø (fondo) 10; h. 11,3; >< 0,8.

Quasi integra. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: ceramica islamica.

Scodella di grandi dimensioni, con piede ad anello, corto ed ispessito, leggermente convergente verso il fondo piatto e assottigliato verso il centro; parete arrotondata verso il fondo e leggermente svasata verso l'orlo, estroflesso e assottigliato. La decorazione interna è costituita da motivi ad arabeschi dipinti sul cavetto e sulle pareti in blu molto scuro e da fasce e linee concentriche in blu e nero sotto l'orlo; l'esterno è ornato da caratteri arabi dipinti in blu scuro. Le due superfici sono ricoperte da un rivestimento vetroso trasparente, molto spesso sul cavetto e più sottile sulle pareti. Inedita.

Confronti: vd. n. 39 e n. 41.

Bibliografia: vd. n. 39 e n. 41.

43) SCODELLA (inv. J 9 / 517).

Tav. IX, 34.

Ceramica silico-alcalina. Impasto ben depurato, chiaro, sabbioso.

Dimensioni: Ø (fondo) 10; >< 0,6.

Molto frammentaria; rivestimento molto corrosivo. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: ceramica islamica.

Fondo di scodella, con alto piede ad anello, assottigliato verso la base e leggermente convergente verso il fondo, appiattito. Parete molto svasata. L'interno e l'esterno del recipiente sono ricoperti da un rivestimento di colore verde chiaro, iridescente, di cattiva qualità. Inedita.

44) SCODELLA (inv. J 10 / 518).

Tav. IX, 35.

Ceramica silico-alcalina. Impasto ben depurato, sabbioso. 10 YR 8/3 very pale brown.

Dimensioni: Ø 7; h. 1,9; >< 0,5.

Molto frammentaria. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: ceramica islamica.

Fondo di recipiente relativo a forma aperta (lo stato di frammentarietà non ne permette una precisa attribuzione tipologica), con piede ad anello

alto e diritto, smussato alla base e leggermente convergente verso il fondo piatto. Parete obliqua e sottile. L'interno del recipiente è ricoperto da un rivestimento di colore blu-turchese, mentre l'esterno presenta un colore verde iridescente. Inedita.

45) SCODELLA (inv. J 12 / 520).

Tav. IX, 36.

Ceramica silico-alkalina. Impasto ben depurato, chiaro, sabbioso. 10 YR 8/3 very pale brown.

Dimensioni: Ø 7; h. 2,3; >< 4.

Molto frammentaria, è conservato solo il fondo del recipiente. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: ceramica islamica.

Fondo di scodella con pareti molto svasate, leggermente concave; piede ad anello molto appiattito. Ricoperta sia internamente che esternamente (tranne il fondo) da un rivestimento vetroso di colore verde chiaro. Inedita.

46) BROCCA (inv. J 8 / 516).

Tav. X, 37.

Ceramica silico-alkalina. Impasto ben depurato, molto chiaro, sabbioso. 7.5 YR 8/2 pinkish white.

Dimensioni: Ø (fondo) 9,4; h. 5,6; >< 0,6.

Molto frammentaria; il rivestimento è quasi completamente corroso. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: ceramica islamica.

Fondo di recipiente (lo stato di frammentarietà non ne consente una precisa attribuzione tipologica) con piede ad anello appena accennato, arrotondato e leggermente convergente verso il fondo piatto e sagomato all'esterno. Parete diritta, leggermente svasata ed ispessita. Il rivestimento interno è costituito da una vetrina di colore verde, molto consumata, mentre quello esterno è in colore blu-turchese, steso parzialmente sulla parete, con qualche gocciolatura verso il fondo. Inedita.

47) BROCCA (inv. J 13 / 521).

Tav. X, 38.

Ceramica silico-alkalina. Impasto ben depurato, sabbioso. 10 YR 8/3 very pale brown.

Dimensioni: Ø 6,2; h. 6,9; >< 0,8/1.

Molto frammentaria, è conservato solo il collo del recipiente; rivestimento corroso. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: ceramica islamica.

Collo cilindrico di recipiente (brocca ?) , leggermente svasato ed ispessito verso l'alto. Ricoperto all'esterno da un rivestimento vetroso di colore giallo pallido, molto sottile, su cui si intravedono delle macchie di colore blu-verde. La frammentarietà del pezzo non permette di definirne con precisione la tipologia. Inedita.

48) BOCCALE (inv. J 7 / 515).

Tav. X, 39.

Ceramica smaltata. Impasto ben depurato, chiaro, sabbioso. 7.5 YR 8/4 pink.

Dimensioni: Ø 7,5; h. 5; >< 5,5.

Molto frammentario. Prov.: Cittadella di Bosra. Datazione: ceramica islamica.

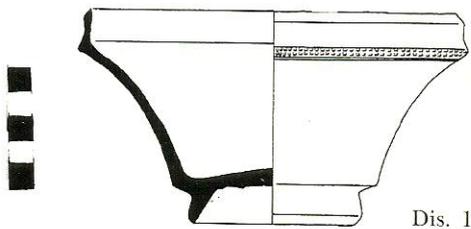
Piede di recipiente (boccale ?), alto, restringentesi sopra la base, leggermente sagomata; fondo piatto. Ricoperto da rivestimento in smalto di colore blu chiaro; due linee circolari, di colore blu scuro, delimitano il piede e la base.

ispessito  
di colore  
che di co-  
definirne

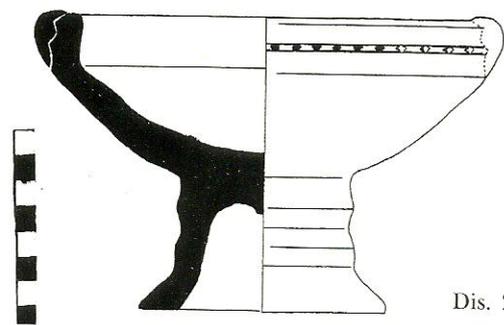
7.5 YR 8/4

ceramica

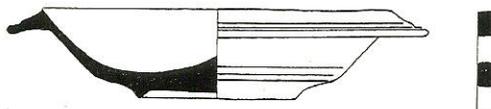
se. legger-  
smalto di  
imitano il



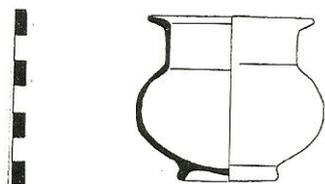
Dis. 1



Dis. 2

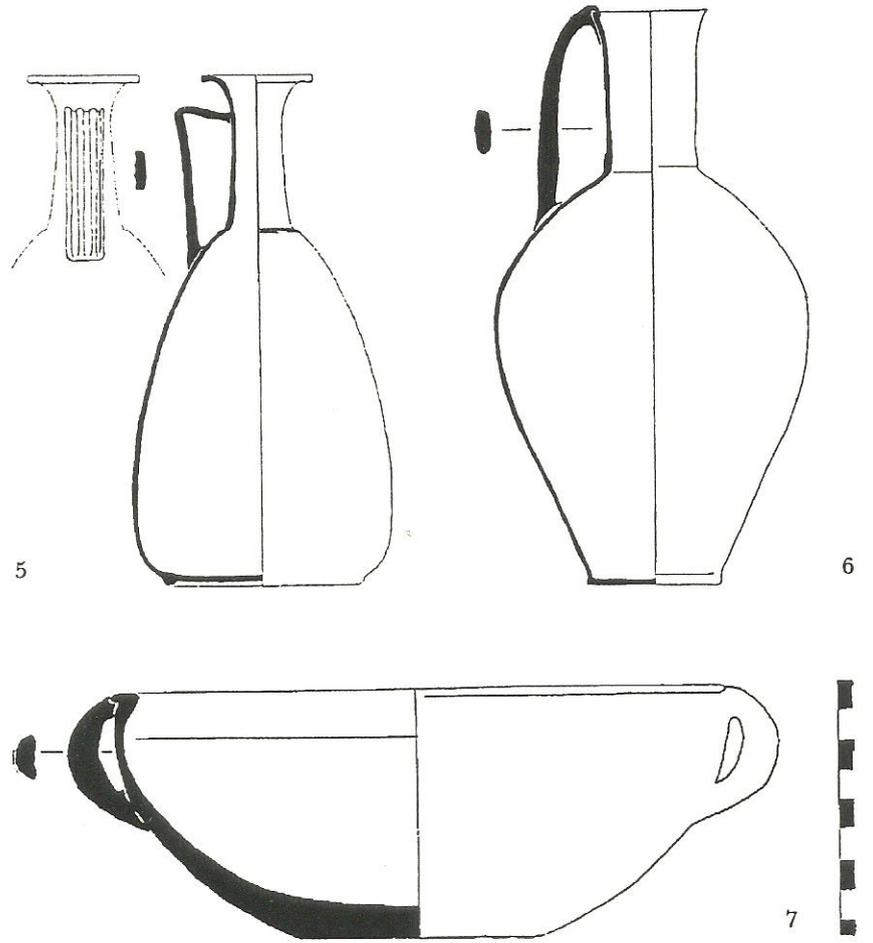


Dis. 3

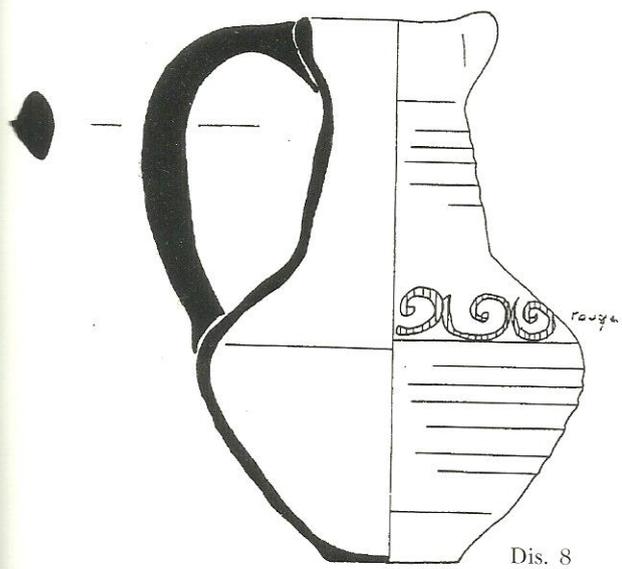


Dis. 4

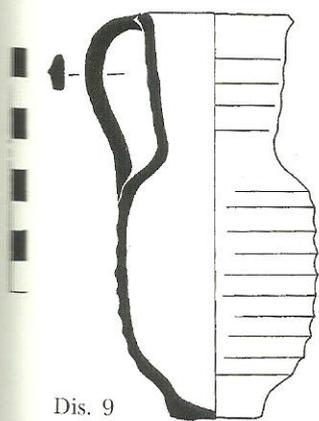
Tav. I



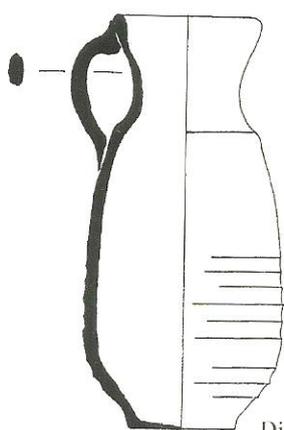
Tav. II



Dis. 8

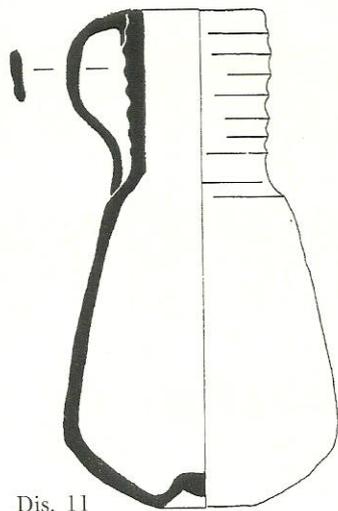


Dis. 9

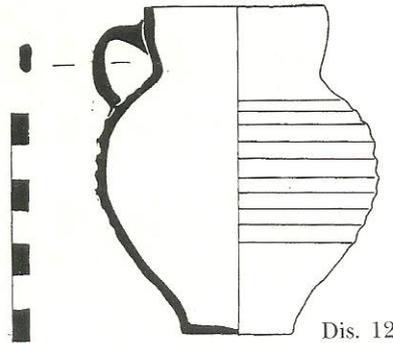


Dis. 10

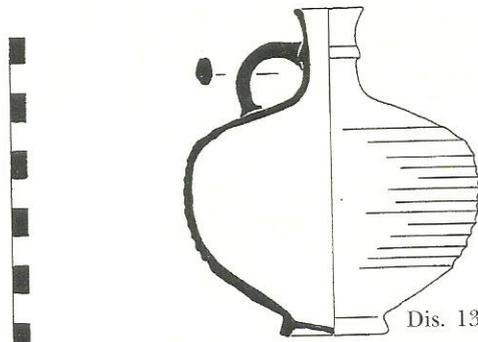
Tav. III



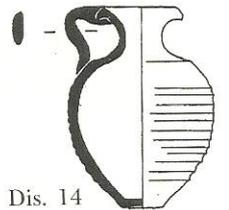
Dis. 11



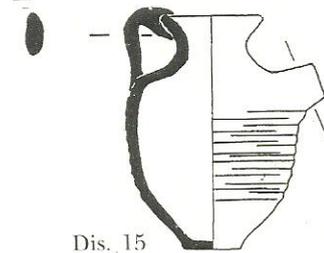
Dis. 12



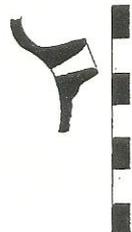
Dis. 13



Dis. 14

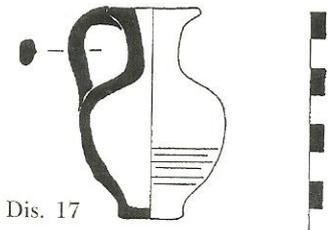


Dis. 15

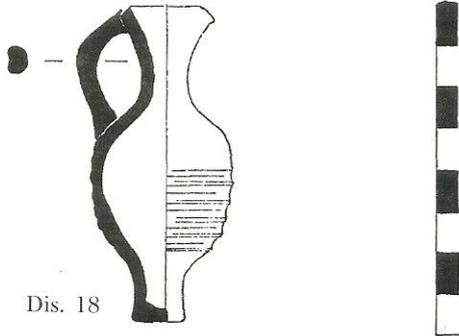


Dis. 16

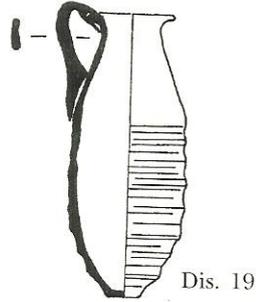
Tav. IV



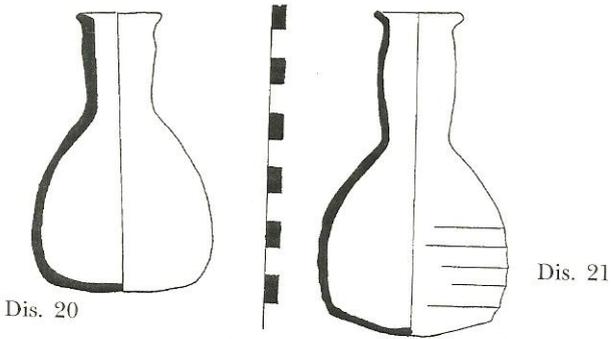
Dis. 17



Dis. 18

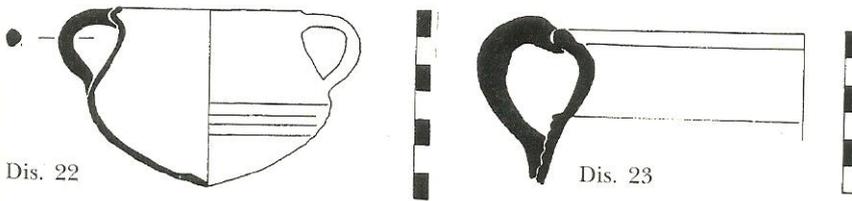


Dis. 19



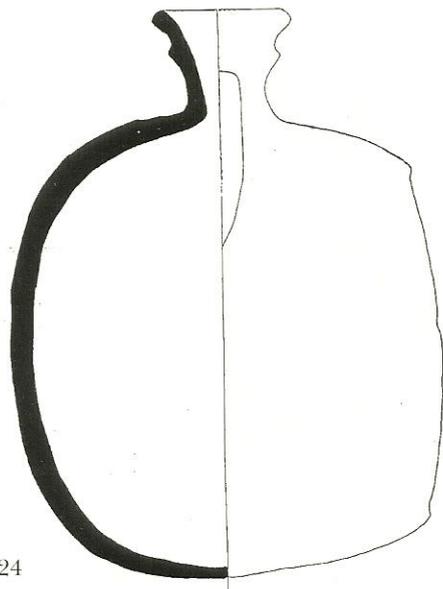
Dis. 20

Dis. 21

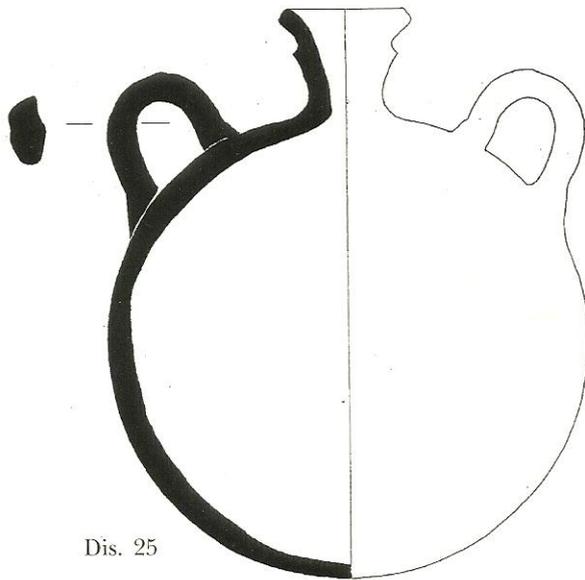


Dis. 22

Dis. 23

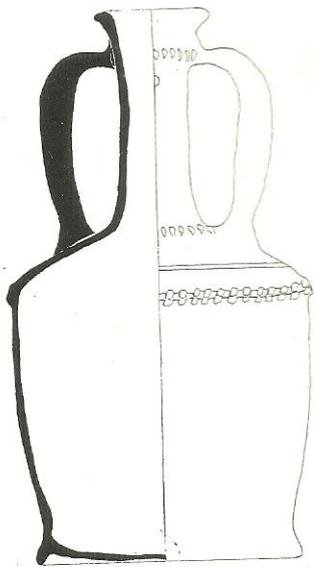


Dis. 24

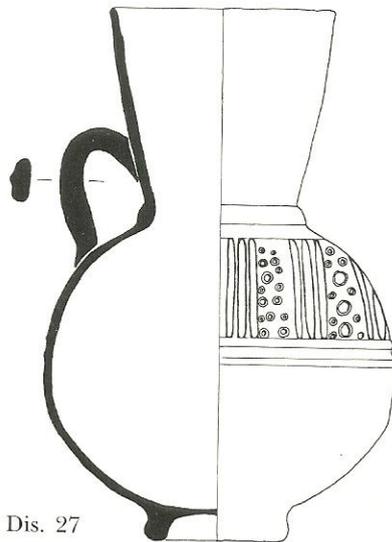


Dis. 25

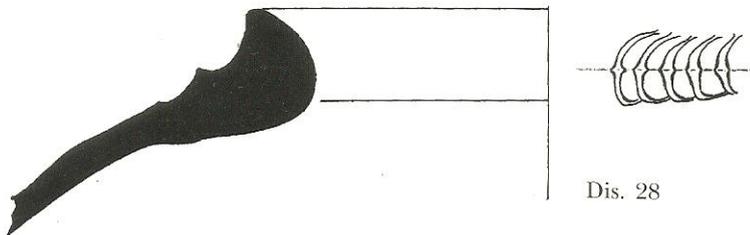
Tav. VI



Dis. 26

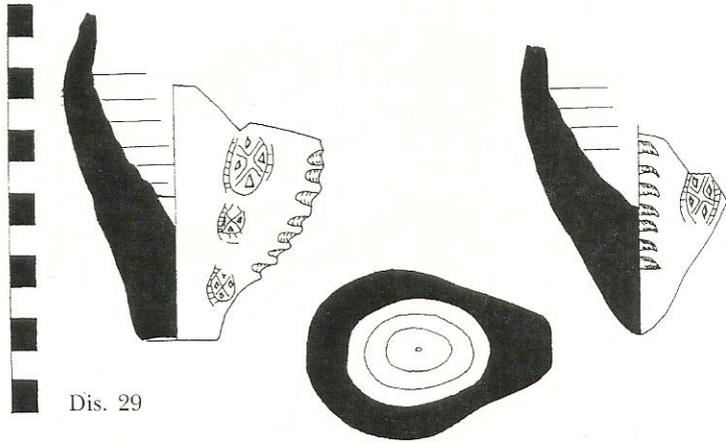


Dis. 27



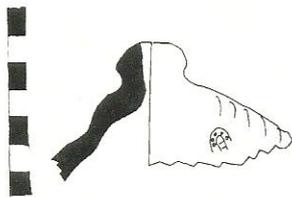
Dis. 28

Tav. VII

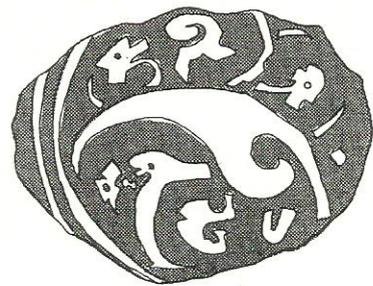


Dis. 29

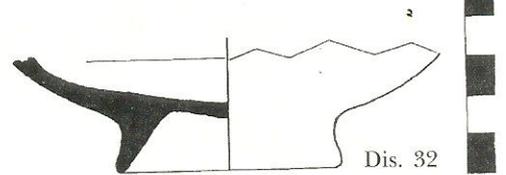
Dis. 30



Dis. 31

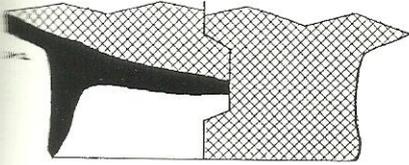
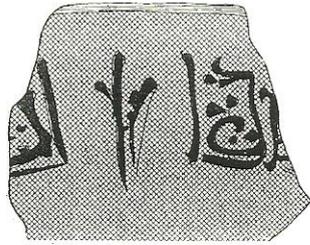
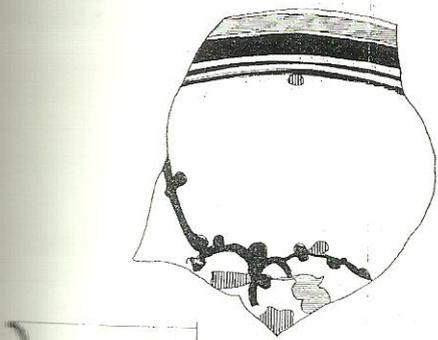


Tav. VIII



Dis. 32

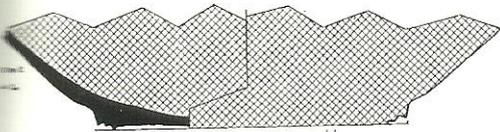
Dis. 33



Dis. 34

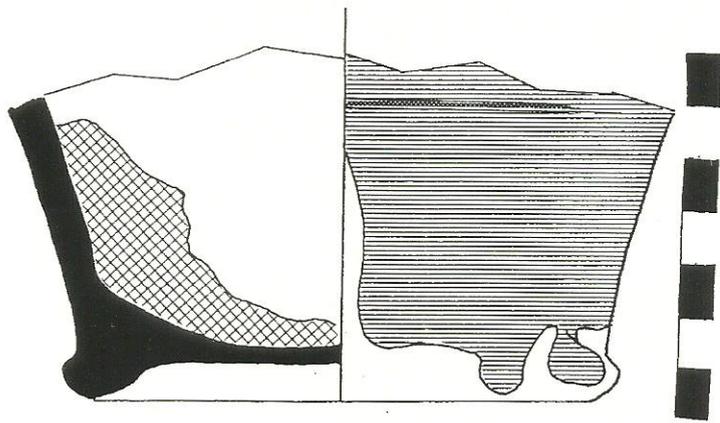


Dis. 35

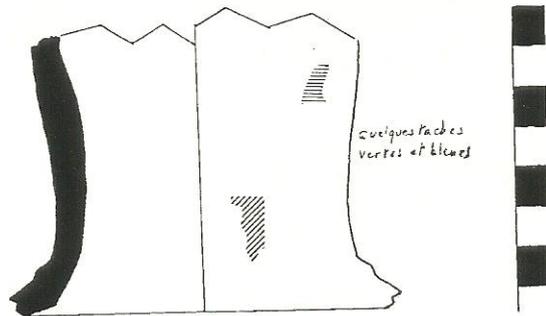


Dis. 36

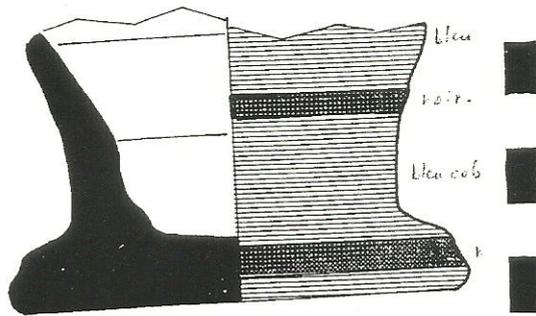
Tav. IX



Dis. 37



Dis. 38



Dis. 39

Tav. X

- Agora V* = H. S. ROBINSON, *Pottery of the Roman Period*, in *The Athenian Agora*, V, Princeton 1959.
- Atlante II* = EAA, *Atlante delle forme ceramiche II: ceramica fine romana nel bacino Mediterraneo (tardo ellenismo e primo impero)*, Roma 1985.
- AZUAR RUIZ 1985 = R. AZUAR RUIZ, *Castillo de la Torre Grossa (Jijona)*, Alicante 1985.
- BARAMKI 1944 = D. C. BARAMKI, *The Pottery from Kh. El Meffer*, "QDAP, Quarterly of the Department of Antiquities of Palestine" 10, 1944, pp. 65-103.
- BERTHIER 1985 = S. BERTHIER, *Sondages dans le secteur des Thermes sud à Bosra (Syrie)*, "Berytus" XXXIII, 1985, pp. 5-45.
- BROWNING 1974 = I. BROWNING, *Petra*, London 1974.
- CATLING-DIKIGOROPOULOS 1970 = H. W. CATLING - A. I. DIKIGOROPOULOS, *The Kornos Cave: An Early Byzantine Site in Cyprus*, "Levant" 2, 1970, pp. 37-62.
- COLD 1962 = H. D. COLD (a cura di), *Excavations at Nessana (Aujah Hafir), Palestine*, vol. I, London 1962.
- COX 1949 = D. H. COX, *The Greek and Roman Pottery, Dura Europos. Final Report*, IV, I, 2, New Haven 1949.
- CROWFOOT 1957 = J. W. CROWFOOT - J. M. CROWFOOT - K. KENYON, *Samaria-Sebaste, Report of the Work of Joint Expedition in 1931-1933 and of the British Expedition in 1935*, vol. 3. *The Objects from Samaria*, London 1957.
- DELOUGAZ-HAINES 1960 = P. DELOUGAZ - R. C. HAINES, *A Byzantine Church at Khirbat al-Karak*, Chicago 1960.
- D'ONOFRIO 1987 = A. M. D'ONOFRIO - B. D'AGOSTINO, *Ricerche Archeologiche a Napoli. Lo scavo in largo S. Aniello (1982-1983)*, Napoli 1987.
- DOTHAN-FREEDMAN 1967 = M. DOTHAN - D. N. FREEDMAN, *Ashod, I, The First Season of Excavations. 1962*, "Atiqot" VII, 1967.
- DUMARCAY 1965 = J. DUMARCAY, *Eolipiles ?*, "Syria" XLII, 1965, pp. 75-79.
- DYSON 1968 = S. L. DYSON, *The Commonware Pottery. The Brittle Ware, The Excavations at Dura Europos, Final Report*, IV, Part 1,3, New Haven 1968.
- ETTINGHAUSEN 1965 = R. ETTINGHAUSEN, *The use of sphero-conical vessels in the Muslim East*, "Journal of Near Eastern Studies" XXIV, 1965, pp. 218-229.
- FEHÉRVARI 1963 = G. FEHÉRVARI, *Islamic Pottery. A comprehensive Study based on the Barlow Collection*, London 1973.
- FISCHER 1938 = C. S. FISCHER, *The Southwest Cemetery*, in KRAELING 1938, p. 560 ss.
- Fouilles d'Apamée = Fouilles d'Apamée de Syrie*, I, 1, 1969.

- GARCIA *The Pottery*. = F. GARCIA, *The Pottery of the Sealed Deposits*, in HAMMOND 1965.
- GRUBE 1976 = E. J. GRUBE, *Islamic Pottery of the Eight to the Fifteenth Century in the Keir Collection*, London 1976.
- GUALANDI 1975 = G. GUALANDI, *Una città carovaniera della Siria meridionale: Bosra romana e la recente esplorazione archeologica nella cattedrale dei SS. Sergio, Bacco e Leonzio*, "Felix Ravenna" CIX-CX, 1975, pp. 197-239.
- GUALANDI 1978 = G. GUALANDI, *Bosra: la seconda campagna di scavi nella chiesa dei SS. Sergio, Bacco e Leonzio*, "Felix Ravenna" I, CXV, 1978, pp. 66-124.
- HAMILTON 1941 = R. W. HAMILTON, *Excavations against the North Wall Jerusalem*, "QDAP" X, 1941.
- HAMMOND 1939 = P. C. HAMMOND, *Pattern Families in Nabatean Painted Ware*, "American Journal of Archaeology" LXIII, 1939, pp. 371-392.
- HAMMOND 1962 = P. C. HAMMOND, *A Classification of Nabatean Fine Ware*, "American Journal of Archaeology" LXVI, 1962, pp. 169-180.
- HAMMOND 1965 = P. C. HAMMOND, *The Excavations of the Main Theatre at Petra, 1961-1962, Final Report*, London 1965.
- HAMMOND 1973 = P. C. HAMMOND, *Pottery from Petra* "Palestine Exploration Quarterly" 105, 1973, pp. 27-49.
- HARDING 1946 = G. L. HARDING, *A Nabatean Tomb at Amman*, "QDAP" 12, 1946, pp. 58-62.
- HARDING 1950 = G. L. HARDING, *A Roman Family Vault on Jebel Jofeh, Amman*, "QDAP" XIV, 1950, pp. 83-86.
- HAYES 1972 = J. W. HAYES, *Late Roman Pottery*, London 1972.
- HAYES 1973 = J. W. HAYES, *Roman Pottery from the South Stoa at Corinth*, "Hesperia" 42, 1973, pp. 416-470.
- HAYES 1980 = J. W. HAYES, *A Supplement to Late Roman Pottery*, London 1980.
- HORSFIELD 1942 = G. e A. HORSFIELD, *Sela-Petra, the Rock of Edom and Nabatene*, "QDAP" 9, 1942, pp. 105-204.
- IAKOBSON 1979 = A. L. IAKOBSON, *Keramika i keramiceskoe proizvodstvo srednevekovoj Tavriki*, Leningrado 1979.
- KELSO-BARAMKI 1955 = J. L. KELSO - D. C. BARAMKI, *Excavations at New Testament Jericho and Khirbet en-Nitla*, "Annual of the American School of Oriental Research" XXIX-XXX, 1955.
- JONES 1950 = F. F. JONES, in *Excavations at Gözli Kule-Tarsus, I, The Ellenistic and Roman Periods*, Princeton 1950, pp. 170-207.
- JOUNDI 1976 = A. JOUNDI, *Catalogue du Musée National de Damas. Département des Antiquités Arabes Islamiques*, Damas 1976.
- Judean Desert Caves 1977* = s. v. *Judean Desert Caves*, in *Encyclopedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*, III, 1977, pp. 665-694.
- KRAELING 1938 = C. H. KRAELING, *Gerasa. City of Decapolis*, New Haven 1938.
- LANE 1953 = A. LANE *Early Islamic Pottery*, London 1953.
- LANE 1957 = A. LANE, *Later Islamic Pottery*, London 1957.
- LOFFREDA 1974 = S. LOFFREDA, *Cafarnao II. La ceramica*, Jerusalem 1974.

- MURRAY-ELLIS 1940 = M. A. MURRAY-J. C. ELLIS, *A Street in Petra*, London 1940.
- MPAKIRTZHS 1989 = X. MPAKIRTZHS, *Buzantina Tsoukalolaghna, Athna* 1989
- NEGEV 1961 = A. NEGEV, *Oboda, Mamfisis and Provincia Arabia*, "Israel Exploration Journal" XVII, 1961, pp. 46-55.
- NEGEV 1972 = A. NEGEV, *Mamfisis, eine Stadt im Negev*, "Antike Welt" III, 4, 1972, p. 13 ss.
- NEGEV 1974 = A. NEGEV, *The Nabatean Potter's Workshop at Oboda*, "Rei Cretariae Romanae Fauctorum Acta", suppl. I, Bonn 1974.
- NEGEV 1976 = A. NEGEV, in "Antike Welt" VII, 1976, Sondernummer, p. 58 ss.
- NEGEV 1977 = A. NEGEV, s. v. *Kumub*, in *Encyclopedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*, III, 1977, p. 722 ss.
- NEGEV 1986 = A. NEGEV, *The late hellenistic and early roman pottery of nabatean Oboda. Final report*, "QEDEM" Monographs of the Institute of Archaeology, The Hebrew University of Jerusalem, 22, 1986.
- OATES 1959 = D. J. OATES, *Ain Sinu. A Roman Frontier post in Northern Iraq*, "Iraq" XXI, 1959, p. 226 ss..
- PIÉRART-THALMANN 1980 = M. PIÉRART - J. P. THALMANN, *Céramique romaine et médiévale, Etudes Argiennes*, "Bulletin de Correspondance Hellénique", Suppl. VI, 1980, pp. 459-482.
- ROBINSON 1959 = H. S. ROBINSON, *Athenian Agora. V. Pottery of the Roman Period, Chronology*, Princeton 1959.
- ROGERS 1970 = J. M. ROGERS, *Aeolipiles again*, "Forschungen zur Kunst Asiens in Memoriam Kurt Erdmann", Istanbul 1970, pp. 147-158.
- SCERRATO 1968 = U. SCERRATO, *Arte islamica a Napoli. Opere delle raccolte pubbliche napoletane*, Napoli 1968
- SCERRATO 1985 = U. SCERRATO, *Arte islamica in Italia, La ceramica*, in *Gli Arabi in Italia*, Collana L'Antica Madre, Milano 1985 (2 ed.), pp. 399-445.
- SCHMITT-KORTE 1968 = K. SCHMITT-KORTE, *Beitrag zur nabateischen Keramik*, "Archaeologischer Anzeiger" 84, 1968, pp. 496-519.
- SEYRIG 1959 = H. SEYRIG, *Flacons, Grenades, Eolipiles?*, "Syria" XXXVI, 1959, pp. 81-89.
- STILWELL MACKAY 1967 = Th. STILWELL MACKAY, *More Byzantine and Frankish Pottery from Corinth*, "Hesperia" 36, 1967, pp. 249-320.
- TONGHINI-GRUBE 1988-1989 = C. TONGHINI-E. J. GRUBE, *Towards a History of Syrian Islamic Ceramics before 1500*, "Islamic Art" III, 1988-1989, pp. 59-93.
- WAAGÉ 1934 = F. O. WAAGÉ, *The Pottery*, in G. W. ELDERKIN (a cura di), *Antioch on the Orontes. I. The excavations of 1932*, Princeton-London 1934.
- WAAGÉ 1948 = F. O. WAAGÉ, *Antioch on the Orontes. IV. I, ceramic and Islamic coins*, Princeton 1948.
- WILSON -SA'D 1984 = J. WILSON - M. SA'D, *The domestic material culture of Nabatean to ummayad period Busra*, "Berytus" XXXII, 1984, pp. 35-147.